



Piano Triennale Offerta Formativa

IST. TECN. TECNOLOGICO ST. "E SCALFARO"

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST. TECN.
TECNOLOGICO ST. "E SCALFARO" è stato elaborato dal collegio dei docenti
nella seduta del 19/12/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente
prot. 9142 del 21/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 09/12/2019 con delibera n. 91*

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2020/21*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti e quadri orario
- 3.2. Curricolo di Istituto
- 3.3. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

L'Istituto Tecnico Tecnologico "E.Scalfaro" presenta un'articolata Offerta Formativa in grado di preparare e formare le giovani generazioni alle più impegnative richieste che provengono dal mondo del lavoro e dell'università. I concreti risultati conseguiti, in termini di inserimento nel mondo del lavoro subito dopo il diploma, così come gli indicatori di successo degli studenti che continuano nel percorso universitario, danno conferma della validità di una scelta che si presenta unica per la sua flessibilità. La specificità del titolo conseguito, inoltre, può consentire agli studenti di optare per una sistema misto lavoro - università, ovvero inserirsi nel mondo del lavoro con un titolo immediatamente spendibile e intraprendere gli studi universitari, potendo così contare su una propria autonomia economica.

Per vocazione storica, ormai secolare, l'ITTS "E. Scalfaro" interpreta e valorizza i bisogni di una utenza proveniente da un contesto socialmente diversificato che rispecchia le caratteristiche della nostra regione. La motivazione che spinge le Studentesse e gli Studenti a frequentare lo Scalfaro è caratterizzata da una solida consapevolezza, che matura e permette di raggiungere risultati brillanti durante il corso degli studi. La spiccata attenzione alla formazione della Persona rappresenta il cardine centrale della proposta formativa. La formazione del cittadino, della sua capacità di interpretare i cambiamenti frenetici e repentini che caratterizzano la nostra società fanno parte dell'orizzonte formativo che trae linfa vitale dalle discipline di base. Così come la capacità di analizzare e

interpretare criticamente la realtà si fonda sull'approccio problematico e critico che è perseguito trasversalmente da tutti gli insegnamenti. L'approccio agli studi specialistici e di indirizzo è improntato all'acquisizione di competenze e di un solido metodo di analisi della specifica realtà di studio.

L'ITTS "E.Scalfaro" offre l'opportunità di formarsi per la vita attraverso un progetto formativo ambiziosamente orientato verso lo sviluppo delle capacità critiche e riflessive della Persona e su una solida formazione tecnica - scientifica.

L'Istituto "Scalfaro" ha fornito, in passato, i quadri dirigenti del nostro sistema produttivo e ancora oggi è in grado di presentare una ricca e diversificata offerta formativa che consente di conseguire specializzazioni sempre più raffinate e rispondente ai bisogni di un'economia orientata verso il sapere tecnologico e scientifico. Con la riforma degli ordinamenti della scuola italiana, l'Istruzione Tecnica è stata suddivisa in due grandi aree: il settore tecnologico e quello economico, articolati a loro volta in diversi indirizzi.

L'istituto si presenta alla città come l'interlocutore naturale per tutti coloro che desiderano intraprendere una formazione tecnica rivolta a vari settori. È l'istituto a cui le imprese, gli operatori economici, i professionisti, gli Enti Locali, le associazioni di categoria possono far riferimento per il reperimento dei giovani con una formazione tecnica - tecnologica.

Compito caratterizzante di questo tipo di scuola è lo sviluppo e il potenziamento delle capacità tecnico-progettuali ed organizzative, che consentano ad ogni singolo studente di acquisire una professionalità specifica, con capacità di auto orientamento, flessibilità ed autonomia, all'interno di una prospettiva nazionale ed europea.

L'attività laboratoriale e il forte collegamento con il territorio caratterizzano l'Istituto.

Gli studenti alla fine del percorso formativo posseggono le competenze necessarie per inserirsi proficuamente nel mondo del lavoro e hanno i prerequisiti fondamentali per proseguire gli studi in percorsi di alta specializzazione tecnica o in facoltà universitarie, soprattutto in ambito tecnico-scientifico.

In questo ambito la scuola per migliorare l'azione educativa, ha stipulato una serie di convenzioni e protocolli di intesa con il mondo del lavoro, allo scopo di:

- promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica e della libertà della ricerca e dell'insegnamento, un piano strategico per favorire un raccordo sempre più stretto e proficuo tra le scuole, le Università ed il sistema imprenditoriale della Regione
- prevenire e contrastare la dispersione, gli abbandoni dei percorsi di istruzione e formazione, gli insuccessi e i disagi della condizione giovanile
- rafforzare e sviluppare il grado di qualità e di innovazione dell'istruzione tecnico-professionale così come richiesto dagli standard europei
- contribuire alla formazione di risorse umane con competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro
- favorire la diffusione del sistema di integrazione Scuola Lavoro sul territorio
- incrementare l'offerta e la qualità di stage e tirocini formativi da parte delle imprese
- realizzare percorsi di integrazione scuola-lavoro anche con carattere sperimentale/innovativo per innalzare il livello delle competenze scientifiche e professionali
- promuovere azioni di orientamento/diffusione della cultura tecnico-professionale per soddisfare le esigenze del territorio
- aggiornare le competenze dei docenti riguardo alle nuove tecnologie, per la costruzione di un "sistema" di formazione e aggiornamento permanente in servizio
- adeguare i programmi delle materie tecniche attraverso la realizzazione di Aree di Progetto/di professionalizzazione mirate, work experience, casi di studio e di

ricerca su diretta commessa e coordinamento delle aziende

- accedere alle risorse strumentali delle aziende
- certificare le competenze acquisite e conseguente condivisione di un glossario secondo lo standard europeo.

Per tutti questi motivi, l'Istituto rappresenta un punto di riferimento per i giovani sia per il prosieguo degli studi universitari che per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Contesto e risorse

L'istituto è situato nel centro urbano della Città di Catanzaro, in una cornice storica e urbanistica di particolare bellezza. Piazza Matteotti e il monumento "Fontana del Cavatore" definiscono l'orizzonte e il punto di riferimento che si offre alla vista delle studentesse e degli studenti che si ritrovano numerosi nel cuore di Catanzaro. Quella che fu la Regia Scuola ora ITTS "E. Scalfaro" si staglia sullo sfondo con la sua imponenza e maestosità.

L'utenza proviene da gran parte del territorio della provincia catanzarese, sia della fascia ionica sia di quella interna.

Il contesto economico e professionale del territorio è un importante interlocutore per la scuola e presenta i tratti tipici della realtà calabrese che è caratterizzata anche da realtà professionali di eccellenza. Soprattutto le convenzioni stipulate con aziende nazionali permettono di offrire alle studentesse e agli studenti importanti opportunità professionali, sia in termini di collocazione nel mondo del lavoro che come esperienze formative durante il percorso di studi.

Il nostro Istituto si compone di due plessi. La sezione centrale è un palazzo storico ristrutturato alla fine degli anni Novanta; il Plesso di Via Cirimele risulta di più recente costruzione e accoglie gli alunni del biennio. Entrambi

gli edifici sono adeguati alle norme sulla sicurezza e sono attrezzati con diciassette laboratori forniti di strumenti all'avanguardia e adeguati all'apprendimento delle nuove tecnologie (stampanti 3D, pala eolica, proiettori, computer, LIM, scanner e una vasta gamma di schede tecniche indispensabili alla didattica delle discipline professionalizzanti).

Notevoli sono stati negli ultimi anni gli investimenti nel rinnovo dei supporti e delle attrezzature didattiche: nell'anno scolastico 2015-2016 con un progetto PON di 140.0000 euro sono stati acquistati tablet per tutti i docenti al fine di introdurre il registro elettronico, proiettori e altro materiale informatico; nell'anno scolastico 2017-2018 è stato realizzato un moderno Laboratorio di Grafica e Comunicazione, allestito nell'aula n. 2 con l'acquisto di PC e stampanti. Inoltre, è stato acquistato un carrello munito di 22 portatili che viene collocato all'interno dell'Istituto in base alle esigenze dei docenti per trasformare l'aula didattica convenzionale in un laboratorio mobile. Nell'anno scolastico 2018-2019 è stato acquisito un moderno laboratorio di matematica costituito da una LIM 80 pollici e 21 postazioni, tra le quali una per soggetti diversamente abili. Quest'ultima specifica postazione è composta da banco antropometrico, PC con monitor 27 pollici TS e software didattico per alunni DSA e ipovedenti.

Tutte le aule sono dotate di tecnologie multimediali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST. TECN. TECNOLOGICO ST. "E SCALFARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice	CZTF010008
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI, 1 CATANZARO 88100 CATANZARO
Telefono	0961745155
Email	CZTF010008@istruzione.it
Pec	cztf010008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itiscalfaro.cz.it

Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • GRAFICA E COMUNICAZIONE • ELETTRONICA • ELETTROTECNICA • INFORMATICA • MECCANICA E MECCATRONICA • TELECOMUNICAZIONI
---------------------	---

Totale Alunni 1047

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	17
	Chimica	2
	Disegno	2
	Elettronica	3
	Elettrotecnica	3
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	1

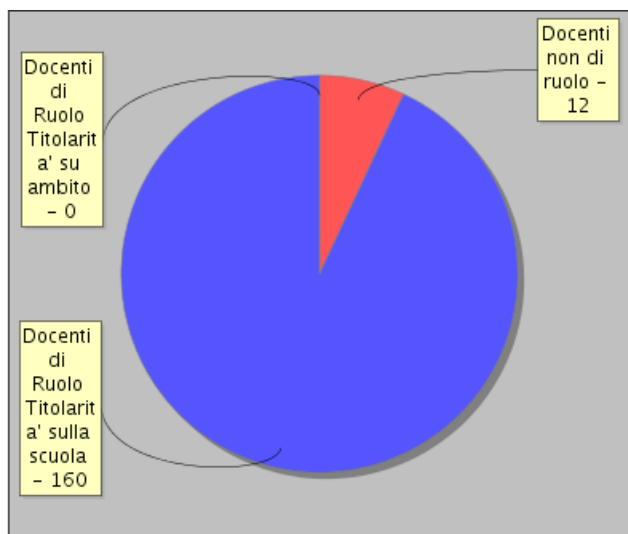
	Meccanico	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	150
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	4
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	4

RISORSE PROFESSIONALI

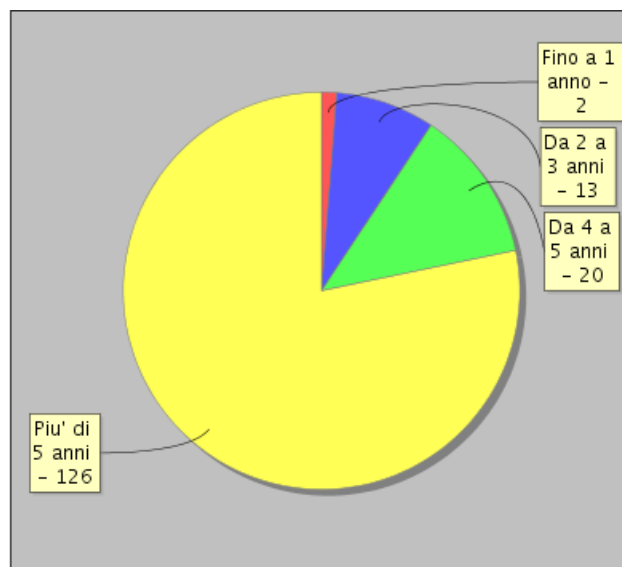
Docenti	129
Personale ATA	38

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto	Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)
--	--



- Docenti non di ruolo - 12
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 160
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 20
- Piu' di 5 anni - 126

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto Tecnico Tecnologico "E. Scalfaro" attua un costante monitoraggio per innalzare il livello qualitativo del processo di apprendimento-insegnamento. In tale prospettiva si ritiene opportuno consolidare le pratiche di recupero degli allievi in difficoltà che si sono evidentemente rivelate efficaci (corsi di recupero, attività a piccoli gruppi, sportello, ecc...) e dare attenzione alle competenze-chiave europee, in particolare alle lingue straniere e alle altre forme di linguaggio che, dal punto di vista dei contenuti disciplinari, hanno costituito in questi anni elemento caratterizzante l'offerta formativa del nostro Istituto.

Per quanto riguarda le dotazioni strutturali e i servizi, in modo particolare attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente che è necessario implementare le dotazioni specialistiche nei laboratori, soprattutto per le tecnologie informatiche emergenti, riferite agli indirizzi presenti nell'Istituto. E' necessario, ancora, migliorare la fruibilità degli ambienti scolastici, aumentando il numero delle LIM e potenziando la connessione alla rete internet, così da poter realizzare alcune classi 2.0 e 3.0.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

Traguardi



Diminuire del 10% la percentuale dei non ammessi alla classe successiva.

Priorità

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

Traguardi

Diminuire la percentuale di alunni sospesi in giudizio attraverso il potenziamento educativo e didattico degli ambienti di apprendimento.

Priorità

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età.

Traguardi

Riportare il numero dei trasferimenti in uscita al di sotto della media provinciale, regionale e nazionale.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

Traguardi

I dati rilevati si discostano lievemente rispetto alla media Nazionale. Pertanto il traguardo fissato nell'immediato è quello di eguagliare la media Nazionale nelle discipline di base del biennio. A medio e lungo termine l'obiettivo è quello di incrementare di 10 punti i risultati rispetto alla media nazionale.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Tradurre la progettazione didattica disciplinare in una progettazione fortemente condivisa e centrata sulle competenze. La progettazione condivisa per competenza si attiva attraverso una progettazione coordinata che interessa tutte le discipline.

Traguardi

Migliorare la qualità del processo formativo e innalzare i livelli delle conoscenze e delle competenze raggiunti dagli studenti durante il primo e il secondo biennio.

Priorità



Costruire percorsi formativi professionali che valorizzino il raccordo con il mondo del lavoro e con esperienze altamente significative.

Traguardi

Innalzare le competenze professionale in uscita.

Priorità

Implementare percorsi formativi che valorizzino la dimensione creativa e progettuale degli studenti. Centrare il processo formativo sulla pratica laboratoriale e sull'apprendimento cooperativo.

Traguardi

Gli studenti in uscita dal percorso formativo dovranno possedere solide competenze progettuali e imprenditoriali per far fronte all'attuale società complessa, caratterizzata da un'elevata dinamicità.

Risultati A Distanza

Priorità

Orientamento post diploma.

Traguardi

Gestione di mailing list per raccogliere informazioni sui risultati a distanza degli studenti diplomati, anche per l'inserimento nel mondo del lavoro.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli obiettivi formativi prioritari sono formulati in conformità con le linee di indirizzo elaborate dal Dirigente Scolastico che ha raccolto in merito l'opinione dei genitori e degli studenti, sia attraverso un confronto diretto con i rappresentanti eletti in Consiglio di Istituto sia attraverso la lettura di quanto emerso nel processo di autovalutazione avviato lo scorso anno e che ha



portato alla elaborazione del rapporto di autovalutazione (RAV). Il confronto con enti, associazioni, rappresentanti del mondo del lavoro è avvenuto principalmente all'interno del Comitato tecnico scientifico della scuola.

Pur ritenendo significativi tutti gli obiettivi formativi indicati nel c. 7 dell'art. 1 della L. 107/2015, si ritengono prioritari per la scuola i seguenti:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 13) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 14) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 15) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



16) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

17) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ MIGLIORARE I LIVELLI DI COMPETENZA NELLE DISCIPLINE DI BASE.

Descrizione Percorso

Si ritiene opportuno migliorare e consolidare le azioni e i processi che si sono rivelati più efficaci. In modo particolare si attiverà una attenta riflessione sulle pratiche didattiche per migliorare e rendere più efficaci gli interventi di personalizzazione e individualizzazione all'interno del contesto classe. In modo prioritario le discipline interessate in questa specifica azione di miglioramento sono quelle di base, ovvero le discipline che contribuiscono alla crescita della persona, sia da un punto di vista umano che professionale.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sportello didattico per spiegazioni individuali o per piccoli gruppi, aiuto nei compiti, preparazione ai test universitari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"Obiettivo:" Classi aperte per le attività di laboratorio e per l'impresa simulata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"Obiettivo:" Incarichi di tutor ad alunni con particolari requisiti sia nel potenziamento delle competenze sia nella fase di accoglienza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"Obiettivo:" Pausa didattica anche per classi parallele e per disciplina.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Avvio del progetto in rete per la formazione dei docenti su tematiche relative alle metodologie della didattica delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"Obiettivo:" Conoscenza e diffusione delle misure di intervento per alunni con B.E.S.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"Obiettivo:" Incentivare attraverso la piattaforma e-learning il centro di documentazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.



**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI PER INNALZARE I LIVELLI DI
COMPETENZA NELLE DISCIPLINE DI BASE**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori

Risultati Attesi

Innalzare i livelli di competenze nelle discipline di base anche tenendo conto dei risultati nelle prove nazionali. Abbassare le percentuali di abbandono nel corso del primo biennio e alla fine del primo biennio. Innalzare i livelli delle competenze nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno (tale risultato è correlato con il primo).

**❖ ATTIVARE UN PROCESSO DI ORIENTAMENTO IN ITINERE E DI VALORIZZAZIONE DEI
TALENTI.**

Descrizione Percorso

Si rende necessario attivare una sistematica e continua azione di monitoraggio sul processo di apprendimento insegnamento. In modo particolare il processo valutativo terrà conto delle reali potenzialità e delle attitudini degli allievi. Per questo motivo il processo di orientamento interno rappresenta una valida strategia che dovrà incidere sull'insuccesso scolastico e conseguentemente abbassare il rischio di abbandono. Allo stesso modo si potrà incidere positivamente sulle valorizzazione delle eccellenze.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Migliorare il processo formativo attraverso una sistematica azione di monitoraggio sulla progettazione e sulla valutazione scolastica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sportello didattico per spiegazioni individuali o per piccoli gruppi, aiuto nei compiti, preparazione ai test universitari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni

scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"Obiettivo:" Classi aperte per le attività di laboratorio e per l'impresa simulata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"Obiettivo:" Incarichi di tutor ad alunni con particolari requisiti sia nel potenziamento delle competenze sia nella fase di accoglienza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.



» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

"Obiettivo:" Attivare azioni di monitoraggio in itinere per rilevare tempestivamente difficoltà nel processo di apprendimento insegnamento. Predisporre adeguate azioni di correzione e di valorizzazione del soggetto e delle sue potenzialità. Orientamento in itinere per valorizzare aspettative degli allievi e reali potenzialità.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Avvio del progetto in rete per la formazione dei docenti su tematiche relative alle metodologie della didattica delle competenze.



"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"Obiettivo:" Conoscenza e diffusione delle misure di intervento per alunni con B.E.S.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

"Obiettivo:" Incentivare attraverso la piattaforma e-learning il centro di documentazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI PER L'ORIENTAMENTO IN ITINERE E LA VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
	Studenti	Studenti
	Genitori	Genitori
		Consulenti esterni
		Associazioni

Risultati Attesi

Le discipline di indirizzo contribuiscono a definire la curvatura professionale del percorso formativo degli allievi. I migliori risultati attesi e che si rende necessario perseguire poggiano anche sull'innalzamento delle competenze nelle discipline di base. Per questa ragione il Piano di miglioramento poggia su due specifiche azioni che riguardano sia le materie di indirizzo che quelle di base. Per le materie di indirizzo si rende necessario consolidare la pratica laboratoriale e le esperienze formative che contribuiscono ad avvicinare gli allievi al mondo del lavoro, determinando anche una ricaduta positiva sull'orientamento post diploma.

Migliorare i livelli di competenze nelle discipline professionalizzanti. Consolidare la formazione specifica di indirizzo e renderla maggiormente spendibile nel mondo del lavoro, anche attraverso un efficace raccordo con il mondo del lavoro ed una più attenta analisi dei bisogni formativi del contesto nel quale la scuola si trova ad operare.

❖ MIGLIORARE I LIVELLI DI COMPETENZE NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO

Descrizione Percorso

Migliorare i livelli di competenze nelle discipline di indirizzo per favorire un efficace inserimento nel mondo del lavoro. Tale importante traguardo sarà perseguito attraverso una pratica didattica che valorizza l'apprendimento laboratoriale e le forme che consentono una concreta sperimentazione in contesti professionali. Il percorso di miglioramento sarà attivato anche grazie ad una attenta analisi delle professionalità presenti sul territorio in modo da creare un contesto formativo diffuso che possa facilitare le pratiche di alternanza scuola lavoro. Inoltre sarà



intrapresa una attenta analisi dei bisogni formativi del territorio in modo da promuovere una virtuosa corrispondenza tra profili formativi in uscita e bisogni formativi del contesto nel quale la scuola si trova ad operare. Tale corrispondenza non verrà intesa adeguamento ma come promozione delle potenzialità del contesto nel quale la nostra scuola si trova ad operare.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Definire e applicare una metodologia di progettazione didattica centrata sulle competenze e sulla trasversalità dei saperi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Limitare i trasferimenti in uscita in corso d'anno e gli abbandoni scolastici al compimento del 16[^] anno di età'.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze in Matematica, Italiano e Inglese nel I biennio.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Tradurre la progettazione didattica disciplinare in una progettazione fortemente condivisa e centrata sulle competenze. La progettazione condivisa per competenza si attiva attraverso una progettazione coordinata che interessa tutte le discipline.



» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Costruire percorsi formativi professionali che valorizzino il raccordo con il mondo del lavoro e con esperienze altamente significative.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Implementare percorsi formativi che valorizzino la dimensione creativa e progettuale degli studenti. Centrare il processo formativo sulla pratica laboratoriale e sull'apprendimento cooperativo.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Sportello didattico per spiegazioni individuali o per piccoli gruppi, aiuto nei compiti, preparazione ai test universitari.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento post diploma.

"Obiettivo:" Classi aperte per le attività di laboratorio e per l'impresa simulata.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento post diploma.

"Obiettivo:" Incarichi di tutor ad alunni con particolari requisiti sia nel potenziamento delle competenze sia nella fase di accoglienza.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento post diploma.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Avvio del progetto in rete per la formazione dei docenti su tematiche relative alle metodologie della didattica delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento post diploma.

"Obiettivo:" Conoscenza e diffusione delle misure di intervento per alunni con B.E.S.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento post diploma.

"Obiettivo:" Incentivare attraverso la piattaforma e-learning il centro di documentazione didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Contenere la percentuale di non ammessi alla classe successiva alla fine del I biennio e alla classe IV.

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Migliorare le competenze in Matematica, Fisica, Italiano e Inglese nel I biennio e di Elettronica, Meccanica, Elettrotecnica e Informatica nel II.

» **"Priorità" [Risultati a distanza]**

Orientamento post diploma.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: AZIONI PER MIGLIORARE I LIVELLI DI
COMPETENZA NELLE DISCIPLINE DI INDIRIZZO.**



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2019	Docenti	Docenti
	Studenti	Studenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

Elevare la qualità del processo formativo con particolare riferimento alle materie di indirizzo. Innalzare i livelli di competenza nelle discipline di indirizzo. Far maturare una strategia di analisi che possa consentire agli allievi di affrontare efficacemente l'attuale società, connotata da un elevato grado di complessità e di dinamicità.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Promuovere la progettazione di un'offerta formativa ampia e diversificata, adeguata ai bisogni di ogni studentessa e studente;

Diffondere metodi innovativi e didattiche attraenti, sperimentando metodologie nuove per migliorare e diversificare i processi di apprendimento, consentire l'uso e l'applicazione di conoscenze, abilità e attitudini riconducibili ad esiti comunque oggetto di valorizzazione da parte della scuola;

Sostenere lo sviluppo delle potenzialità dei singoli, anche attraverso azioni di orientamento e riorientamento, e premiare le eccellenze;

Innalzare i livelli di apprendimento nell'area delle competenze chiave, quindi garantire l'effettiva equità di accesso all'istruzione;

Accrescere le competenze chiave degli studenti quale fattore indicativo della qualità del servizio scolastico;

Prevenzione del disagio causa di abbandoni scolastici (Drop-out);

Rafforzamento delle competenze di base.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Valutazione didattica con la diagnosi dei livelli di partenza attraverso la definizione di prove comuni di ingresso, valutazione sommativa e formativa.

Progettazione degli interventi e delle iniziative a favore della motivazione degli studenti per costruire il proprio progetto di vita al fine di prevenire e contrastare l'abbandono e la dispersione scolastica: valorizzazione delle diverse identità, differenze culturali, stili di apprendimento e abilità dello studente in relazione alle loro attitudini e vocazioni; promozione di iniziative di ascolto e di supporto psicopedagogico.

SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione e aggiornamento dei docenti e del personale ATA, compatibilmente con le risorse messe a disposizione e sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione adottato ogni tre anni con decreto del MIUR, le attività di formazione (per i docenti obbligatorie, permanenti e strutturali) saranno programmate in funzione delle esigenze rilevate nel RAV e nel conseguente PDM, con particolare riferimento ai seguenti ambiti:

valutazione e certificazione delle competenze;

inclusione e bisogni educativi speciali;

corso di lingua inglese;

innovazione didattica, didattica laboratoriale e sviluppo della cultura digitale;

per l'insegnamento, ICT (Tecnologie dell'informazione e della comunicazione).

PRATICHE DI VALUTAZIONE



Consolidare le competenze nella pratica valutativa per rendere efficace il monitoraggio sul processo di apprendimento-insegnamento. La valutazione rappresenta un cardine fondamentale per innalzare la qualità della didattica, infatti consente di individuare tempestivamente le criticità nel processo formativo. Gli elementi e i risultati acquisiti attraverso un attento processo di valutazione rappresentano le informazioni sulle quali operare per progettare un efficace intervento didattico.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

IST. TECN. TECNOLOGICO ST. "E SCALFARO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum rappresenta l'identità culturale e formativa dell'Istituto Tecnico Tecnologico "E. Scalfaro". Il curriculum è costituito dalla realizzazione di tutte le esperienze di apprendimento che la nostra scuola progetta, attua e valuta per perseguire la propria mission che consiste nel "garantire agli studenti e alle studentesse le competenze necessarie per inserirsi con successo nel mondo del lavoro e nel fornire i prerequisiti fondamentali per proseguire gli studi in percorsi di alta specializzazione tecnica o in facoltà universitarie, soprattutto in ambito tecnico-scientifico". L'elaborazione del curriculum poggia su due fondamentali cardini: il quadro delle indicazioni del sistema scolastico nazionale e le specificità del contesto regionale e locale nel quale opera l'Istituto Tecnico Tecnologico "E. Scalfaro". Per la realizzazione del nostro curriculum si attinge alle risorse intellettuali e strumentali presenti nell'Istituto e a quelle disponibili sul territorio regionale e nazionale. In merito a questo ultimo punto si richiamano le attività di formazione condotte nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro che coinvolgono le istituzioni e le diverse aziende locali e nazionali. Il riferimento agli standard nazionali attiene al rispetto dei vincoli che tutte le scuole di uno specifico indirizzo devono rispettare per la validità del percorso formativo, in termini di "traguardi attesi in uscita" e nel rispetto degli "insegnamenti e dei quadri orari". Richiamando questi elementi la costruzione del curriculum rappresenta il risultato di una ricerca di sintesi tra i vincoli del sistema nazionale e le risorse formative presenti sul territorio. L'obiettivo perseguito costantemente è quello di rispondere efficacemente ai

bisogni formativi del territorio. La realizzazione del curricolo si è ispirata ad alcuni principi fondativi: - la mission così come precedentemente richiamata; - centralità dello studente come protagonista del processo di apprendimento; - valorizzazione dei talenti di tutti gli studenti; - efficace organizzazione delle risorse umane e valorizzazione di tutte le componenti che operano nella scuola; - monitoraggio sui processi formativi e sui risultati ottenuti. Il modello teorico di riferimento al quale si ispira la progettazione curricolare dell'Istituto è quello sistemico che garantisce una reciproca interazione tra i diversi elementi coinvolti nella conduzione dell'azione formativa.

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **RFI**

Descrizione:

Il progetto è costituito da due moduli: il primo modulo "I mestieri ferroviari" (30 ore) e il secondo modulo "Giornata in azienda alla scoperta dei mestieri" (10 ore). Si effettueranno incontri sia presso il nostro istituto che in azienda. Il progetto è rivolto agli studenti delle terze e quarte classi.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione prevista dall'azienda

❖ **AZIENDE TERRITORIALI DEL SETTORE**

Descrizione:

Stage in aziende del settore meccanico, manutenzione impiantistico, termico. Il progetto é rivolto agli studenti delle terze e quarte classi.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Somministrazione test gradimento previsto dalla normativa.

❖ PATENTINO DELLA ROBOTICA COMAU**Descrizione:**

Il progetto viene erogato in modalità blended ed include sia formazione in classe e laboratorio di simulazione presso il nostro istituto che fruizione di corsi online in collaborazione con Comau, azienda italiana leader mondiale nel campo dell'automazione industriale. La proposta formativa é riconosciuta dal MIUR sia come percorso per le competenze trasversali che per l'orientamento, per un totale di 100 ore di cui 60 ore online, 32 in presenza e 8 per l'esame. Alla fine del progetto gli studenti saranno in possesso di una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta a livello internazionale.

Il percorso formativo é rivolto agli studenti del triennio.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Esame finale in Comau Pearson Place.

❖ *ESERCITO ITALIANO - CASERMA PEPE*

Descrizione:

Realizzazione di percorsi di promozione e di sviluppo educativi/formativi con la finalità di implementare la struttura bibliotecaria dell'Esercito Italiano nei circuiti della rete telematica.

Tali percorsi sono rivolti agli studenti del triennio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Da concordare

❖ *SNAM PROGETTI*

Descrizione:

Stage presso l'azienda SNAM. Finalità del progetto é avvicinare i giovani al mondo del lavoro, favorendo la conoscenza di un'importante realtà aziendale e fornendo strumenti di orientamento e formazione che saranno utili per il loro futuro professionale. Il progetto è rivolto agli studenti del triennio

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione prevista dall'azienda.

❖ *BIO DIVERSITA' ITTS SCALFARO*

Descrizione:

Con questo programma di "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" l'ITTS 'E.Scalfaro', d'intesa con il Parco della Biodiversità, si prefigge di portare gli studenti a svolgere un percorso didattico/educativo e progettuale che mira a sensibilizzare i giovani al rispetto dell'ambiente. Scopo dell'attività è quello di far acquisire agli studenti adeguate competenze per gestire il patrimonio del Parco della Biodiversità che rappresenta una grande risorsa economica per la città.

Il progetto si svolgerà presso il Parco della Biodiversità Mediterranea.

Destinatari studenti della classe IV H indirizzo Grafica e comunicazione.

Durata progetto 50 ore.

:

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

❖ CATANZAROINFORMA VIDEO MAKER

Descrizione:

Il progetto è orientato a condurre gli studenti ad acquisire competenze per analizzare le fonti informative della rete WEB, con particolare attenzione verso il giornalismo online. Lo scopo del progetto è quello di far acquisire agli studenti adeguate competenze per introdursi efficacemente in questo settore professionale.

Il progetto si svolgerà presso l'istituto e presso la sede giornalistica della testata "Catanzaro Informa".

Destinatari studenti delle classi III H e III M indirizzo grafica e comunicazione.

Durata del progetto 50 ore.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

❖ **"UNIVERSCALFARO" PCTO E UNIVERSITÀ**

Descrizione:

Orientamento alle professioni attraverso: workshop di progettazione.

Il progetto ha come obiettivo quello di far realizzare agli studenti un progetto per orientarsi al meglio nel mondo accademico ed effettuare una scelta formativa corrispondente alle proprie aspettative e attitudini. Saranno condotte attività di studio teoriche e laboratoriali, dove il lavoro di team si configurerà come momento di condivisione, sperimentazione e produzione di nuovi oggetti per facilitare e rendere più consapevole la scelta universitaria. L'attività si svolgerà presso la nuova Accademia di Milano "NABA".

Durata del progetto 40 ore.

Destinatari studenti delle classi IV H e V H.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

❖ **MODULO ANTICORRUZIONE**

Descrizione:

Progetto di prevenzione alla corruzione.

L'attività si svolgerà presso il nostro istituto in collaborazione con TRANSPARENCY INTERNATIONAL - Milano

Durata del progetto tre ore.

Destinatari classi terze del nostro istituto.

:

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF).

❖ **AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE CATANZARO**

Descrizione:

Dematerializzazione e conservazione di documenti.

Gestione protocollo informatico.

Sicurezza dei sistemi informativi.

Il progetto verrà svolto presso la struttura dell'Amministrazione Provinciale di Catanzaro.

Durata progetto 50 ore.

Destinatari studenti della classe III G indirizzo Informatica e Telecomunicazione - articolazione Telecomunicazione.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)

❖ SICUREZZA

Descrizione:

Processo formativo sulla sicurezza.

Obiettivo del progetto: condurre gli studenti a saper applicare comportamenti coerenti alle norme anti-infortunistiche.

L'attività si svolgerà presso il nostro istituto.

Durata del progetto 4 ore.

Destinatari studenti delle classi terze del nostro istituto.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Livelli di competenza della certificazione, con riferimento al Quadro Europeo delle Qualifiche(EQF)

❖ **TURBOCATING SPA**

Descrizione:

Con questo progetto due Istituti di Istruzione Superiore, uno di Catanzaro e l'altro di Fornovo, per la prima volta saranno messi in rete con la partnership dell'azienda Turbocating S.p.A.

Finalità del progetto: progettazione e realizzazione di una "macchina" che avrà la funzionalità di una postazione esterna dedicata ed integrata con l'impianto industriale di riferimento.

Saranno effettuati vari incontri nel nostro istituto e il progetto si svolgerà nell'anno scolastico in corso.

Destinatari: studenti del triennio.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione prevista dall'azienda.

❖ **STAGE AZIENDALI**

Descrizione:

Esperienze lavorative nelle aziende con le quali sono state attivate convenzioni.

Destinatari: studenti frequentanti il triennio.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Valutazione da parte dell'azienda ospitante

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ OLIMPIADI DI MATEMATICA

L'attività consiste nel partecipare a delle competizioni di selezione a carattere nazionale su competenze logico-matematiche e precisamente: Olimpiadi dei giochi logici, linguistici, matematici - Mathesis Bari; Giochi del Mediterraneo Accademia Italiana per la promozione della matematica "Alfredo Guidi" in collaborazione con l'università di Palermo; Campionati internazionali di giochi matematici - Centro Pristem - Università Bocconi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Fornire agli studenti opportunità di prendere consapevolezza delle proprie abilità e suscitare interesse per l'apprendimento del linguaggio matematico. - Consolidare le capacità logiche e le competenze costruite per guidare gli alunni verso percorsi alternativi del "fare" per "capire". - Stimolare il gusto per la ricerca e per le attività creative personali. - Offrire agli alunni la possibilità di "giocare" con la matematica in un clima di sana competizione, coinvolgendo anche coloro che rifiutano la disciplina nella sua forma "tradizionale". - Valorizzare le eccellenze. - Recuperare valori culturali e determinare processi educativi nella logica dell'unità dei saperi. - Promuovere l'abitudine ad un metodo di lavoro rigoroso, creativo, efficace per la ricerca di

soluzioni in situazioni problematiche. - Concorrere alla produttività in modo da apprendere piacevolmente la matematica nelle sue interazioni con la fisica, le scienze, la linguistica e le arti. - Creare opportune situazioni di esperienze significative anche al di fuori della propria scuola di appartenenza. - Favorire lo sviluppo delle capacità creative, organizzative e di trasferibilità delle proprie conoscenze anche in altri contesti. - Migliorare l'autostima.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet

❖ **Aule:** Magna

❖ **CORSO DI APPROFONDIMENTO IN MATEMATICA ED INFORMATICA.**

Didattica laboratoriale su argomenti extracurricolari destinata agli studenti delle IV e V classi che manifestano un particolare interesse per le discipline di matematica e di informatica. Le lezioni sono tenute dai docenti dell'Università della Calabria - Cosenza presso la stessa università. Il corso è articolato in 23 incontri di tre ore cadauno.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Perfezionare le competenze di base degli studenti introducendoli agli studi universitari. -Sviluppare competenze necessarie per il superamento dei test di ingresso ai corsi universitari, per la partecipazione alle gare di eccellenza in matematica ed informatica (olimpiadi). - Creare una forte sinergia tra l'Università della Calabria e le scuole della regione Calabria.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **LABORATORIO DI MATEMATICA ED INFORMATICA**

Corsi pomeridiani di sviluppo delle tematiche trattate durante il corso di approfondimento presso l'Università della Calabria-Cosenza. I corsi sono rivolti a studenti delle quarte e quinte classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Perfezionare le competenze di base. - Sviluppare competenze necessarie per il superamento dei test di ingresso ai corsi universitari e per la partecipazione alle gare di eccellenza in matematica ed informatica (olimpiadi).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CERTIFICAZIONE ECDL STANDARD E FULL STANDARD**

Corsi extracurricolari per il conseguimento della certificazione ECDL. Destinatari: 25 studenti delle classi V escluso indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Saper utilizzare un sistema di elaborazione. Saper utilizzare strumenti di scrittura, di calcolo e di presentazione. Saper navigare in modo sicuro nel web utilizzando strumenti di collaborazione online e i social network.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **CERTIFICAZIONE CISCO IT ESSENTIAL**

Attività curriculare da realizzare durante le ore di laboratorio delle discipline tecniche (Informatica, TPSIT, Sistemi e reti) per il conseguimento della certificazione CISCO IT ESSENTIAL. Destinatari: studenti del triennio dell'indirizzo Informatica

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso "IT ESSENTIALS: PC Hardware & Software - Fondamenti di informatica e reti (Cisco Networking Academy Program) tratta i fondamenti di hardware e software per computer e concetti avanzati come sicurezza, networking e le responsabilità di un professionista IT. Le competenze acquisite grazie al percorso spaziano dalla gestione dei sistemi operativi, alla manutenzione dei PC, dall'installazione alla configurazione di hardware e software.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **CORSI PREPARATORI ALLE CERTIFICAZIONI PET E FIRST**

I percorsi formativi mirano alla conoscenza generale della lingua inglese e sono rivolti agli studenti delle quarte e quinte classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conseguimento delle certificazioni rilasciate "University of Cambridge".

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale

❖ **ERASMUS " UP_ITC UPGRADING OF INDUSTRIAL AND TECHNOLOGICAL COMPETENCES" PER STUDENTI**

Il progetto prevede l'assegnazione di 80 borse di tirocinio per gli studenti così suddivise: 20 borse per Malta, 20 per l'Irlanda, 20 per il Regno Unito e 20 per il Belgio. Tempi previsti: da febbraio ad aprile 2020. La durata di ogni singolo tirocinio è di 32 giorni (30 giorni di attività + due di viaggio). Destinatari: studenti classi III e IV

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare le competenze chiave tipiche del settore tecnologico, tenendo presente le istanze degli stakeholders dei territori: Istituti scolastici, Enti di formazione, Aziende e Istituzioni.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ WEB PLC 4.0 ACADEMY

Attività rivolta agli alunni di 5B articolazione Elettrotecnica e da svolgere in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi finalizzati al raggiungimento delle competenze sull'uso di PLC.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Elettrotecnica
Multimediale

❖ SOTTOCORTO

Laboratorio grafico/audiovisivo che consentirà la produzione di videoclip - spot e cortometraggi per la partecipazione a festival nazionali e la produzione di elaborazioni grafiche illustrate. Destinatari: Studenti delle 3° e 4° classi dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ampliamento dell'offerta formativa e area artistico-espressiva. Apprendere le

modalità con cui si scrive una sceneggiatura. Favorire l'affinamento delle qualità espressive. Incrementare il livello di collaborazione e la capacità di lavorare in equipe. Valorizzare il contributo delle singole soggettività in un progetto comune.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **#SCALFAROSUD**

Modulo progettuale svolto con i giovani ragazzi e le famiglie che sono ospiti nel Centro di prima accoglienza di Isola Capo Rizzuto (KR). Gli studenti in collaborazione con i ragazzi del centro e le loro famiglie svolgeranno attività grafico/progettuali e audiovisive per realizzare prodotti multimediali che racconteranno la loro storia e provenienza. Destinatari: studenti delle 3°, 4° e 5° classi dell'indirizzo grafica e comunicazione

Obiettivi formativi e competenze attese

Sensibilizzare i giovani studenti sulle tematiche dell'accoglienza e dell'inclusione.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Lingue
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Magna

❖ **SKALANGALA**

Progetto di scambio culturale con L'istituto scolastico "Kalangala" della città di Geita, Tanzania Africa. Progetto a distanza - confronto con le altre culture nella nostra società globalizzata. Destinatari: studenti delle 3° e 4° classi dell'indirizzo grafica e comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire il rinnovamento della scuola in risposta alle richieste della società complessa. Educare gli studenti alla comunicazione interculturale e alla valorizzazione delle differenze.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale

❖ **Biblioteche:** Informatizzata

❖ **Aule:** Magna

❖ **#ORIENTATI. ITTSCALFARO**

La proposta progettuale "orientati.ittscalfaro" è un programma a sostegno delle attività di orientamento in entrata, degli studenti che dovranno scegliere un nuovo percorso di studi ma è anche la mission attraverso la quale gli studenti dell'ITTS saranno gli artefici di questo project work. Destinatari: studenti delle 3°H e 4°H dell'indirizzo grafica e comunicazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Offrire un luogo di socializzazione, condivisione e valorizzazione del sé è il fine di questo progetto.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI APP PER DISPOSITIVI MOBILI ANDROID**

Progettazione e realizzazione di un'APP per dispositivi mobili Android che consente di offrire vari servizi ai turisti in visita nella città di Catanzaro. La progettazione dell'applicazione e la successiva realizzazione nei laboratori di Informatica, rientra nelle attività che consentono agli alunni di comprendere la realtà progettuale ed esecutiva richiesta nel mondo del lavoro. Destinatari: attività curriculare da realizzare sotto forma di compito di realtà nelle classi V.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di analizzare autonomamente le caratteristiche funzionali dei componenti in esame, anche con l'utilizzo di strumenti appropriati. Rilevare ed evidenziare i problemi dal punto di vista prestazionali, utilizzando strumenti specifici. Comunicare efficacemente e redigere relazioni tecniche. Accrescimento: consiste nell'accumulo di dati. Questo è il modo in cui ciascuno aumenta la propria conoscenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Informatica

Multimediale

❖ **ELABORAZIONE E TECNICHE DI COMPUTER VISION MEDIANTE USO DEL RASPBERRY
PI4**

La progettazione dell'applicazione e la successiva realizzazione nei laboratori di Informatica, rientra nelle attività che consentono agli alunni di comprendere la realtà progettuale ed esecutiva richiesta nel mondo del lavoro. Attività curriculare da realizzare come progetto interdisciplinare (materie area tecnica/professionale).
Destinatari: alunni classi V indirizzo Informatica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Capacità di analizzare autonomamente le caratteristiche funzionali dei componenti in esame, anche con l'utilizzo di strumenti appropriati. Rilevare ed evidenziare i problemi dal punto di vista prestazionali, utilizzando strumenti specifici. Comunicare efficacemente e redigere relazioni tecniche. Accrescimento: consiste nell'accumulo di dati. Questo è il modo in cui ciascuno aumenta la propria conoscenza.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Informatica
Multimediale

❖ **REALIZZARE APP PER SISTEMI OPERATIVI ANDROID FINALIZZATA ALLA DIVULGAZIONE
DELLE SPECIE ALIENE APPARTENENTI ALLA FLORA E ALLA FAUNA CALABRESE**

Il progetto verrà realizzato durante le ore pomeridiane dalle 14:30 alle 16:30 a partire dal mese di Dicembre 2019 sino a Marzo 2020 per un totale di 20 ore laboratori ali e di 30 ore di attività che gli studenti svolgeranno per conto autonomo a casa. Lo scopo è quello di conoscere e saper utilizzare le tecniche per realizzare un app per sistemi operativi Android. L'app da progettare ha come focus la divulgazione delle specie aliene appartenente alla flora e alla fauna calabrese, con particolare attenzione a quelle della provincia catanzarese. L'offerta formativa prevede lo studio di MIT App Inventor 2, di MIT AI2 Companion e di alcuni tool online per curare l'interfaccia grafica dell'app. L'ambiente di sviluppo MIT AI2 è basato su piattaforma Java e consente di

scrivere applicazioni tramite una interfaccia grafica e una programmazione a blocchi. Contenuti Introduzione alle applicazioni su dispositivi mobili ANDROID. L'interfaccia e le componenti di MIT AI2. <http://appinventor.mit.edu> Installazione MIT app inventor tools 2.3.0 (Emulatore del dispositivo ANDROID) Installazione Java (versione successiva a v7) Progettazione dell'app. Layout screen iniziale. Collegamenti agli altri screen. Utilizzo dei sensori dello smartphone e della sintesi vocale. Realizzazione dell'app. Strumenti di formattazione grafica, le disposizioni, gli screen, i pulsanti, le etichette, le immagini, i suoni, caselle di testo, selettore a scorrimento, caselle di scelta, switch, accelerometro e altri sensori. Progettazione grafica. Creazione del logo e delle componenti dell'app (pulsanti, etichette e altro) tramite tool online di design grafico. Test dell'app. Emulatore e AI2 Companion. Il sistema che precedentemente era di proprietà Google labs è ora in carico dal MIT (Massachusetts Institute of Technology) Center for Mobile Learning che ora lo supporta con il nome "App Inventor Edu".
Destinatari: alunni delle seconde classi

Obiettivi formativi e competenze attese

Il corso si pone come obiettivo, la conoscenza dell'ambiente di sviluppo AppInventor e di tutti i suoi componenti per la realizzazione di una semplice applicazione multischermo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica
Multimediale

❖ Biblioteche:

Informatizzata

❖ Aule:

Magna

❖ PROGETTO CINEFORUM

Attività didattica che, attraverso il linguaggio cinematografico di opere scelte per il loro valore artistico e umano, ma anche per i contenuti e le problematiche nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione, si configura come uno strumento di stimolo alla riflessione e all'analisi e abitua al dibattito. Destinatari: Il progetto è rivolto alle

studentesse e agli studenti dell'Istituto, primo biennio, secondo biennio e V anno.

Obiettivi formativi e competenze attese

Finalità: creare spazi di riflessione individuale e di gruppo utilizzando il cinema come materiale-stimolo da cui trarre tematiche di discussione. Obiettivi: educare al linguaggio cinematografico, leggere e interpretare linguaggi diversi; raggiungere gradualmente una buona capacità di analisi critica; consolidare le abilità di produzione orale e di interazione in una discussione guidata; approfondire la capacità di riflessione e di interiorizzazione; saper interagire in gruppi, anche con studenti di classi parallele. Competenze: analisi e identificazione della struttura narrativa e decodifica del linguaggio delle immagini Utilizzo delle competenze acquisite in altri campi del sapere Potenziamento della capacità d'attenzione della percezione visiva e della dimensione riflessiva.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **E-KART**

Lo scopo è quello di realizzare un go-kart utilizzando un propulsore elettrico. I docenti interni collaboreranno con aziende del territorio che si sono rese disponibili.

Destinatari: studenti delle classi III-IV-V articolazione Meccanica

Obiettivi formativi e competenze attese

Questo progetto vuole avvicinare due "mondi", quello aziendale e quello scolastico. Lo scopo è quello di utilizzare un approccio didattico laboratoriale, quindi

prevalentemente induttivo, favorendo l'introduzione dei giovani studenti alla progettazione e al montaggio. L'attività progettuale si propone come vettore formativo sia per la sua fattibilità che per la progettazione, l'utilizzo e la sperimentazione in team.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Meccanico

❖ **MACCHINA UNIVERSALE**

Lo scopo immediato è quello di ripristinare l'uso della macchina universale per poi certificarla. La finalità è quella di creare virtuose relazioni formative tra le aziende del territorio e l'ITTS E. Scalfaro. I docenti collaboreranno con le aziende territoriali che si sono rese disponibili. Destinatari: studenti delle classi III-IV-V Articolazione Meccanica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto vuole consolidare e potenziare le relazioni tra il mondo aziendale e quello scolastico, anche grazie alle attività del collaudo e della certificazione. L'attività si propone come vettore formativo per la sua fattibilità, per la progettazione, l'utilizzo e la sperimentazione in team.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Meccanico

❖ **RICICLO DEGLI OLI ESAUSTI**

Lo scopo del progetto è di far comprendere l'importanza del "riciclo" per acquisire il senso di responsabilità e la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente di un comportamento umano non rispettoso dell'ecosistema. Nello stesso tempo l'attività progettuale si propone di far acquisire il concetto di "green chemistry", cioè la possibilità concreta di produrre combustibili da fonti di energia rinnovabili di origine biologica (che dovrebbero sostituire i combustibili fossili). Il progetto si propone di seguire un approccio laboratoriale alle attività didattiche e creare una virtuosa collaborazione con le aziende presenti nel territorio, anche grazie alla visita allo stabilimento ILSAP di produzione di biodiesel di Lamezia. Le attività prevedono come prodotto finale la produzione di biodiesel e di sapone. Destinatari: studenti delle seconde classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli allievi dovranno essere in grado, personalmente o in gruppo, di effettuare la reazione di produzione di un biodiesel a partire da oli esausti. Analogamente dovranno essere in grado di eseguire in laboratorio la reazione di saponificazione con produzione di sapone a partire da oli esausti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Con collegamento ad Internet
 Chimica
 Fisica

❖ STUDIO E MISURAZIONE DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI IN PARTICOLARE DEL "BLACK CARBON"

Studio ed eventuale misurazione degli inquinanti atmosferici in particolare del "black carbon". Il progetto si propone di seguire un approccio laboratoriale alle attività didattiche e creare una virtuosa collaborazione con le aziende presenti nel territorio, anche grazie alla visita all'Istituto di Scienze dell'Atmosfera e del Clima (CNR) di Lamezia Terme. Destinatari: studenti delle seconde classi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Osservare un fenomeno appartenente all'ambiente naturale (cambiamenti climatici:

emergenza smog e temperature sopra le medie stagionali), descrivere e analizzare cause ed effetti, prospettare soluzioni. Conoscere il black carbon e la sua potenziale pericolosità per la salute dell'uomo, ma anche per il clima del pianeta. Osservare fatti e fenomeni anche con l'uso di strumenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Chimica

❖ **PARTECIPAZIONE AI CAMPIONATI STUDENTESCHI SPORTIVI.**

Allenamenti specifici per le discipline previste dai vari campionati. Destinatari: studenti del primo e secondo biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori.

Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Strutture sportive:**

Palestra

❖ **TORNEI DI TENNIS DA TAVOLO, PALLAVOLO E CALCIO-TENNIS**

Attività in orario extra curriculare nella palestra dell'Istituto. Incontri fra alunni di classi parallele con partite di sola andata. Destinatari: studenti del primo e secondo biennio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sfruttare le proprie capacità condizionali e coordinative nei vari ambiti motori.

Praticare gli sport scolastici ricoprendo i ruoli più congeniali alle proprie capacità.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Strutture sportive: Palestra

❖ **PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DELL'AUTOMAZIONE SIEMENS - MIUR**

Fruizione da parte degli alunni di un corso da svolgere in orario extracurricolare sulle nuove competenze di Industry 4.0 e Automazione industriale. Destinatari: alunni di quarta e quinta, articolazioni Elettronica ed Elettrotecnica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi finalizzati al raggiungimento delle competenze di Industry 4.0 e Automazione industriale

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica

❖ **PARTECIPAZIONE ALLE OLIMPIADI DELL'ELETTRONICA**

Fruizione da parte degli alunni di un corso da svolgere in orario extracurricolare. Destinatari: alunni di quarta e quinta, articolazione Elettronica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi finalizzati al raggiungimento delle competenze di Elettronica analogica e digitale, logica cablata e logica programmata.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica

❖ **UPGRADE STAZIONE BAROMETRICA SCALFARO**

Installazione anemometro e realizzazione di un pluviometro. Invio dei dati su una piattaforma di IOT. Da svolgere in laboratorio in orario curricolare. Destinatari: alunni di 3G dell'articolazione Telecomunicazioni dell'Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni, quarta e quinta, articolazione Elettronica ed Elettrotecnica, quarta e quinta indirizzo Meccanica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi finalizzati al raggiungimento delle competenze sull'uso di sensori, microcontrollori, reti di calcolatori e PLC

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Elettronica
Elettrotecnica
Informatica
Meccanico

❖ **PARTECIPAZIONE AL CONCORSO NAZIONALE SCUOLE "UN PROGETTO DI CLASSE" 2019-2020**

Fruizione da parte degli alunni di un corso da svolgere in orario curricolare sulla piattaforma Gewiss Academy e in aula. Destinatari: alunni della classe VA articolazione Elettrotecnica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi finalizzati al raggiungimento delle competenze sull'uso di materiale Gewiss.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Elettrotecnica

❖ **ERASMUS " UP_ITC UPGRADING OF INDUSTRIAL AND TECHNOLOGICAL COMPETENCES" PER DOCENTI**

Il progetto prevede l'assegnazione di 16 borse di mobilità rivolte ai docenti : 6 borse per la Francia, 6 borse per la Francia e 4 borse per la Germania. Tempi previsti: da febbraio ad aprile 2020. La durata per l'attività di job shadowing è di giorni 15 + 2 di viaggio. Destinatari: docenti interessati che avranno presentato la propria candidatura e la modulistica allegata al Bando presente sul sito della Scuola , sia come docenti accompagnatori che come docenti coinvolti nell'attività di job shadowing .

Obiettivi formativi e competenze attese

Migliorare i risultati di apprendimento dell'Istituto attraverso un rinnovamento delle metodologie didattiche usate dai docenti

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **IO LEGGO PERCHE'**

E' la più grande iniziativa a livello nazionale di promozione della lettura ed è organizzata dall' Associazione Italiana Editori. Quest'anno è alla quinta edizione. Grazie all'energia e all'impegno di messaggeri, librai, insegnanti e cittadini di tutta Italia, degli

studenti stessi e degli editori che hanno contribuito al successo dell'iniziativa, nel 2016 sono stati donati alle scuole oltre 124.000 libri e nel 2017 ben 222.000 andati ad arricchire il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Suscitare o accrescere nei giovani il gusto o la passione per il libro e la lettura;
- Elevare la qualità del servizio formativo della scuola;
- Integrare il più possibile i percorsi didattici con i percorsi di lettura;
- Integrare il più possibile abilità di lettura e competenze multimediali;
- Irrobustire la consapevolezza di nodi cruciali della nostra contemporaneità, rafforzando la preparazione per la vita di giovani e ragazzi, e contribuendo fortemente ai processi di formazione di una moderna cittadinanza democratica e dello spirito di legalità.
- Arricchire il patrimonio librario della biblioteca scolastica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Biblioteche:**

Classica
Informatizzata

❖ **Aule:**

Magna
Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

COMPETENZE DIGITALI - BASE

Il corso è rivolto ai docenti dell'Istituto e si inserisce in un più vasto programma di formazione e aggiornamento sulle competenze Informatiche; tale attività, avviata dal TEAM DIGITALE, si propone di facilitare e promuovere l'applicazione delle Tecnologie Digitali nella pratica didattica e rappresenta un primo livello di riflessione e di studio sulle possibili applicazioni delle tecnologie informatiche nell'insegnamento. Il corso persegue anche lo scopo di consolidare e migliorare i livelli di conoscenza di base nelle tecnologie dell'informazione.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il corso **COMPETENZE DIGITALI** ha una durata complessiva di 30 ore. A conclusione del percorso sarà rilasciato un attestato che certifica le competenze acquisite.

Le attività formative si articolano in sei moduli di sei ore.

- Modulo 1 – Fondamenti del computer (6 ore)
- Modulo 2 – Elaborazione dei testi (6 ore)
- Modulo 3 – Uso dei fogli elettronici e di lavoro (6 ore)
- Modulo 4 – Creazione di presentazioni (6 ore)

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

ore)

□ Modulo 5 – Uso del registro elettronico e
piattaforme E-learning (6 ore)

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

IST. TECN. TECNOLOGICO ST. "E SCALFARO" - CZTF010008

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione è considerata come una strategica attività di processo per l'Istituto Tecnico Tecnologico "E. Scalfaro". Il processo valutativo si articola nella fase orientativa e in quella della certificazione. L'efficacia della valutazione incide significativamente sul successo formativo e personale dell'allievo, ne determina il grado di soddisfazione e contribuisce a sviluppare il senso di auto efficacia.

La valutazione è parte integrante del processo di insegnamento- apprendimento ed è anche finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenze, capacità e competenze raggiunti dagli allievi.

La valutazione assume particolari connotazioni in relazioni a specifiche fasi del processo formativo:

Valutazione diagnostica: si attua attraverso i colloqui iniziali e le prove d'ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dal Consiglio di Classe per predisporre la programmazione didattico- disciplinare annuale.

Valutazione formativa: fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo formativo, registra il livello di progresso degli studenti e consente di organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti

possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati. La valutazione formativa concorre pertanto anche alla valutazione del processo di insegnamento–apprendimento.

Valutazione sommativa: valuta l'esito del processo di apprendimento per proporre un profilo di uscita dell'allievo, tenendo conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo svolgimento dell'attività didattica.

I criteri ai quali si ispira il processo di valutazione sono i seguenti:

Elementi relativi all'apprendimento:

- progresso effettuato, qualità e quantità delle conoscenze acquisite;
- capacità di esporre, in modo corretto, quanto è stato appreso;
- capacità di applicare le proprie competenze.

Elementi relativi agli aspetti relazionali:

- disponibilità e impegno dell'allievo;
- capacità di lavorare in gruppo;
- risposta agli stimoli.

Si concorda che, in particolare, saranno valutati:

- l'impegno e la partecipazione alle attività scolastiche;
- l'acquisizione e l'elaborazione di competenze, conoscenze e abilità;
- l'autonomia nella rielaborazione critica delle conoscenze e delle competenze;
- le abilità linguistiche ed espressive.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce all'area degli obiettivi educativi e, in particolare, al rispetto delle disposizioni vigenti e alla promozione di comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e con l'assolvimento dei propri doveri.

L'attribuzione all'alunno del voto di condotta, negli scrutini intermedio e finale, mira a valutare la frequenza, l'impegno, la partecipazione, la cooperazione, la correttezza e il rispetto delle regole della comunità scolastica.

Premesso quindi che la condotta e la sua valutazione:

- hanno sempre e solo valenza educativa;
- non devono interferire con la libertà d'opinione dello studente in coerenza con

il dettato costituzionale;

- non devono interferire con le valutazioni del processo di apprendimento;
- intendono tracciare la strada per il miglioramento, sempre atteso e perseguito dal Consiglio di Classe, nella fiducia nelle potenzialità di recupero e di crescita personale di ogni singolo studente si precisa quanto segue.

Il voto di condotta:

- determina, se insufficiente e se assegnato nel corso dello scrutinio finale, la non ammissione alla classe successiva e, in una classe terminale, la non ammissione agli Esami di Stato;
- concorre alla determinazione della media dei voti nella definizione del credito scolastico per l'individuazione della relativa banda di oscillazione;
- fa riferimento ai seguenti obiettivi educativi: acquisizione progressiva di: coscienza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza, condivisione delle regole nella comunità scolastica, partecipazione alla vita scolastica ed al dialogo educativo;
- è proposto dal docente coordinatore di classe, sulla base dei comportamenti osservati;
- si attribuisce, anche a maggioranza, durante il Consiglio di classe.

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

PTOF_2019.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Al fine di favorire un'azione valutativa coerente, omogenea e comune a tutti i Consigli di Classe, si stabiliscono i seguenti parametri di riferimento, fatta salva l'autonomia di ciascun Consiglio di Classe di decidere anche in modo difforme, in considerazione della situazione particolare e specifica di ciascun alunno.

1. Ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione almeno sufficiente in tutte le discipline. Qualora vi fosse la presenza di una sola insufficienza non grave, a giudizio del Consiglio di Classe si può deliberare l'ammissione alla classe successiva accompagnando la decisione con indicazioni per uno studio individuale.

2. Non ammesso alla classe successiva per l'alunno che nello scrutinio finale presenti una valutazione con delle carenze gravi tali da non rendere ipotizzabile alcun recupero, né autonomo e né assistito, e/o tali da far ritenere improbabile la possibilità di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate e/o tali da inficiare la proficua complessiva frequenza nella classe successiva.

Contestualmente alla delibera di non promozione, il consiglio di classe predisporrà per iscritto in un apposito modello un giudizio ove verranno riportate le motivazioni della decisione del Consiglio, che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie.

3. Giudizio sospeso per gli alunni che presentano, in un massimo di 3 discipline, delle carenze colmabili nel periodo estivo con interventi integrativi e/o con lo studio individuale autonomo.

Nel deliberare la sospensione del giudizio la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza.

Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi.

4. Valutazione nelle classi prime

Considerando l'unitarietà didattico-formativa del biennio, nella valutazione delle classi prime si terrà conto in particolare della dinamica del rendimento, se cioè l'alunno ha saputo migliorare rispetto ai livelli di partenza, e della possibilità di una maturazione delle capacità nell'arco di tempo complessivo. In queste classi, a volte numerose, più problematiche per la forte discontinuità rispetto alla scuola secondaria di 1^a grado, la non ammissione può essere preludio di abbandono scolastico e quindi il Consiglio di Classe dovrà valutare con attenzione e sensibilità le singole situazioni, analizzando attentamente l'evoluzione degli studenti nel corso dell'anno scolastico e riconoscendo le potenzialità per una valutazione più complessiva alla fine del primo biennio.

Integrazione dello scrutinio di fine anno

In sede di integrazione dello scrutinio di giugno, lo studente, per il quale sia stato sospeso il giudizio finale, viene ammesso alla classe successiva in uno dei seguenti casi:

- se il risultato di tutte le prove nelle materie insufficienti è almeno sufficiente;
- se il Consiglio di Classe, sulla base di una valutazione complessiva del livello di apprendimento raggiunto, valuta che le competenze trasversali già acquisite dall'alunno in discipline affini siano bastevoli a compensare una valutazione non completamente sufficiente nella/e materia/e oggetto di recupero e che tali competenze possano consentire una proficua frequenza della classe successiva.

I parametri di riferimento sopra riportati valgono come indicazioni generali, fatte salve le competenze del Consiglio di Classe di decidere anche diversamente con motivazione appropriata. I criteri per la valutazione finale sopra riportati sono validi anche per i successivi anni scolastici fino a diversa delibera del Collegio Docenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado verifica i livelli di apprendimento conseguiti da ciascun candidato in relazione alle conoscenze, abilità e competenze con riferimento alle Linee guida per gli istituti tecnici e gli istituti professionali, anche in funzione orientativa per il proseguimento degli studi di ordine superiore ovvero per l'inserimento nel mondo del lavoro.

In relazione al profilo educativo, culturale e professionale specifico di ogni indirizzo di studi, l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro, dello sviluppo delle competenze digitali e del percorso dello studente di cui all'articolo 1, comma 28, della legge 13 luglio 2015 n. 107.

L'esame di Stato tiene altresì conto delle attività svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169. 4. Con ordinanza del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca sono disposte annualmente le modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato e degli esami preliminari.

Criteri generali di ammissione agli esami di Stato

1. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

2. L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. E' ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo

restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122;

d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

A partire dall'anno scolastico 2019/2020 ai precedenti criteri si aggiungono:

b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;

c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Attribuzione del credito scolastico

1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella A riportata in allegato è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella A riportata in allegato si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati che svolgono l'esame di Stato negli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020 la stessa tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito, rispettivamente nel terzo e quarto anno di corso e nel terzo anno di corso.

3. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

ALLEGATI: Tabella crediti 2019.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La realtà quotidiana dell'ITTS "E. SCALFARO" è contraddistinta dal confronto, costante, con l'eterogeneità delle richieste formative degli alunni che accoglie. L'Istituto riconosce nell'inclusione un valore fondante, un assunto culturale che, trasversalmente, accompagna il nostro modo di fare scuola e considera le differenze individuali una preziosa risorsa per tutta la comunità educante. Una scuola che "include" è una scuola che pensa e progetta per tutti gli studenti, con o senza disabilità o bisogni speciali, li prepara a vivere e a lavorare in una società pluralistica promuovendo una maggiore coesione sociale ed un miglioramento della qualità della vita, sotto l'aspetto dell'autonomia e del benessere, nella prospettiva del progetto di vita della persona. La nostra azione educativa mira alla strutturazione di un contesto "normalmente speciale", pronto, per default, dal punto di vista strutturale/organizzativo, pedagogico/didattico, attraverso una progettualità articolata che valorizza le professionalità interne e le risorse del territorio. Grazie ad un protocollo di intesa con l'Associazione Italiana Dislessia, l'Istituto è Sportello AID, nella provincia di Catanzaro, offre servizio di consulenza a genitori, alunni e docenti,

con personale qualificato, ed è promotore di iniziative divulgative nelle scuole interessate ad approfondire la conoscenza dei problemi legati ai disturbi specifici dell'apprendimento. In qualità di CTI -Centro territoriale per l'inclusione- lavora per assicurare la massima ricaduta delle azioni di consulenza, formazione, monitoraggio e raccolta di buone pratiche nella formazione di adeguate professionalità capaci di valorizzare i talenti e le abilità di tutti e di ciascuno. L'Istituto pone l'attenzione alla progettazione, sin dalle sue fondamenta, della "piattaforma della cittadinanza" affinché ciascuno alunno abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria, con l'abbattimento di ciò che l'"INDEX FOR INCLUSION" (Tony Booth and Mel Ainscow) definisce "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione"; si accoglie l'idea di un fare inclusivo inteso come processo in continuo divenire, un processo "di cambiamento" che si intende sostenere mediante un'autoanalisi, finalizzata al miglioramento della qualità dell'inclusione, in termini di buone pratiche didattiche, con l'individuazione di indicatori/descrittori (strutturali-di processo-di esito) previsti dalla normativa vigente. Il D.l 66/2017, difatti, sottolinea come la qualità dell'inclusione scolastica sia, oramai, parte integrante del procedimento di valutazione delle istituzioni scolastiche attraverso l'INVALSI e l'Osservatorio permanente per l'inclusione. L'Istituto intende rispondere, in termini di trasparenza, agli indicatori previsti dall'art 4 del D.l 66/2017 riportando, nei punti che seguono, le opzioni programmatiche e le variabili significative che orientano le azioni volte a dare attuazione al livello di inclusività della nostra istituzione scolastica.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La personalizzazione del processo di apprendimento calibra l'intervento formativo sulla specificità ed unicità dell'alunno considerandone le differenze individuali, i punti di criticità e rafforzando i punti di forza e le potenzialità latenti. Il PEI: a) tiene conto della certificazione di disabilità e del Profilo di funzionamento; individua strumenti, strategie

e modalità per realizzare un ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'interazione, dell'orientamento e delle autonomie; b) esplicita le modalità didattiche e di valutazione in relazione alla programmazione individualizzata; c) definisce gli strumenti per l'effettivo svolgimento dell'alternanza scuola-lavoro, assicurando la partecipazione dei soggetti coinvolti nel progetto di inclusione; d) è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. L'ITTS "E. SCALFARO" ha strutturato, in sede di dipartimento, il format del PEI, che sarà utilizzato per la progettualità educativo-didattica, accogliendo le istanze del modello ICF nella predisposizione di aree dedicate alla identificazione di un profilo di funzionamento: Funzioni e strutture corporee – Attività personali – Attività e Partecipazione. Il PEI adottato è un modello per competenze, nel rispetto della raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018. All'interno del PEI vengono esplicitate le motivazioni pedagogico-didattiche che legittimano la scelta della progettualità prevista per lo studente. Sulla base delle osservazioni iniziali, delle informazioni contenute nel Profilo di funzionamento, il Consiglio di classe decide, all'unanimità, di adottare uno dei seguenti percorsi didattici: 1) programmazione riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali, o comunque ad essi globalmente corrispondenti (art.15, comma 3, OM 90 del 21/5/2001); 2) programmazione differenziata in vista di obiettivi didattici formativi NON riconducibile ai programmi ministeriali -OM 90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5. Nel primo percorso gli obiettivi didattici sono minimi, ma sempre riconducibili a quelli della classe (programmi ministeriali: art. 15 comma 3 dell'O.M. n.90 del 21/5/2001). E' possibile prevedere un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; un programma equipollente con la riduzione parziale e/o sostituzione delle conoscenze, ricercando la medesima valenza formativa (art. 318 del D.L.vo 297/1994). Sia per le verifiche che vengono effettuate durante l'anno scolastico, sia per le prove che vengono effettuate in sede d'esame, possono essere predisposte prove equipollenti. Gli alunni partecipano a pieno titolo agli esami di stato e acquisiscono il titolo di studio. Nel secondo percorso gli obiettivi didattici sono differenziati ma si possono, comunque, perseguire obiettivi educativi comuni alla classe utilizzando progettualità diverse ma con lo stesso fine educativo. La programmazione non è riconducibile ai programmi ministeriali e la valutazione si riferisce al PEI (OM 90 del 21/5/01, art.15, comma 4 e 5). Per l'alunno in stato di particolare gravità che segue una programmazione completamente differenziata, non corrispondente ai programmi ministeriali (solo in caso di disabilità di tipo cognitivo), salvo situazioni eccezionali, si

annoterà in calce alla pagella che la valutazione è stata effettuata in base a quanto prefissato nel suo PEI: "La presente votazione è riferita al PEI e non ai programmi ministeriali ed è adattata ai sensi dell'O.M. n. 80 del 9 marzo 1995". Nessuna nota particolare va mai inserita nei tabelloni esposti al pubblico. Al termine del percorso di studi triennale l'alunno non consegue il diploma ma un attestato di crediti formativi.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI è elaborato e approvato dal consiglio di classe, con la partecipazione dei genitori o dei soggetti che ne esercitano la responsabilità, delle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con la studentessa o lo studente con disabilità nonché con il supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare. Per consentire la stesura, l'aggiornamento e la verifica degli interventi individualizzati sono calendarizzati almeno due incontri con il GLHO per ogni alunno durante l'anno scolastico.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

I rapporti scuola-famiglia sono improntati alla massima trasparenza e collaborazione. La famiglia è una risorsa importante per l'istituzione scolastica che ne sostiene l'alleanza educativa nel rispetto reciproco delle specifiche competenze. La partecipazione della famiglia alla vita scolastica garantisce, nel tempo, la continuità delle azioni educative intraprese, ne sostiene l'efficacia e la coerenza. E' consuetudine che il Dirigente Scolastico accolga la famiglia, in un incontro preliminare, in fase di accoglienza, per conoscere l'alunno e la sua realtà familiare, discutere e condividere riflessioni sulla progettazione del percorso formativo, sulle problematiche di carattere generale; è previsto un successivo incontro con i genitori in fase di sottoscrizione del patto di corresponsabilità educativa. Nel rispetto del principio di partecipazione della famiglia alla strutturazione del PEI, l'art. 4, comma 5 dell'O.M. 128/99 stabilisce che la famiglia debba essere informata qualora il consiglio di classe decida di adottare la valutazione differenziata, fissando un termine per l'acquisizione del consenso. In assenza di dissenso espresso, la modalità di valutazione differenziata si intenderà accettata. In caso di diniego espresso dalla famiglia l'alunno dovrà essere valutato secondo quanto previsto nella Programmazione riconducibile ai programmi ministeriali.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 Unità di valutazione
multidisciplinare

 Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del
Progetto individuale

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

 Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
disabilità

 Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
disagio e simili

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

Tutti i docenti del Consiglio di classe sono corresponsabili dell'attuazione del PEI, di conseguenza, la valutazione dell'alunno con disabilità è compito di tutti gli insegnanti ed è riferita al Piano Educativo Individualizzato (PEI). La valutazione: -sarà coerente con il percorso pedagogico-didattico programmato ; -sarà effettuata sulla base dei condivisi criteri personalizzati ed adattati all'alunno. Per questo ultimo specifico aspetto si terrà presente: • la situazione di partenza dell'alunno • lo sforzo dell'alunno nella concentrazione e l'affaticamento della sua memoria di lavoro • i condizionamenti personali • l'impegno personale e la partecipazione • i risultati raggiunti e i processi attivati dall'alunno che apprende, in termini di conoscenze, abilità e competenze. Sarà



necessario creare i presupposti che permettano di non considerare la valutazione come una sentenza sul proprio valore e fare in modo che possa essere sperimentata come un momento:

- utile alla propria crescita
- in cui imparare a conoscere i propri punti di forza/rinforzo
- in cui comprendere in che modo far fronte agli eventuali insuccessi utilizzando strategie adeguate sostenendo in tal senso l'autovalutazione

Si utilizzeranno, pertanto, scale valutative riferite non a profili standard ma a quanto predisposto nel Piano Educativo Individualizzato.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Funzione strumentale	<p>Area 1 Gestione del PTOF • Aggiornamento, analisi e valutazione del PTOF • Verifica, revisione e sviluppo del PTOF e dei suoi diversi momenti attuativi • Coordinamento della progettazione curriculare d'Istituto con il supporto dei Coordinatori dei Dipartimenti. • Supporto all'individuazione, all'elaborazione e alla sistemazione dei progetti all'interno del PTOF •</p> <p>Organizzazione dell'autovalutazione della scuola attraverso prove e questionari di conoscenza e di gradimento, rivolti a tutti gli attori della comunità scolastica: alunni, genitori, docenti, personale ATA, DSGA, DS.</p> <p>• Monitoraggio e organizzazione dei documenti funzionali al miglioramento dell'organizzazione scolastica •</p> <p>Monitoraggio e Autovalutazione d'Istituto in collaborazione con le altre FF.SS •</p> <p>Implementazione sito web con materiali di competenza. AREA 2 SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI • Organizzazione e gestione del Piano di formazione; informazione/ aggiornamento dei docenti •</p>	7
----------------------	--	---



Coordinamento attività di formazione del personale docente e gestione della relativa documentazione • Coordinamento educazione alla legalità e alla cittadinanza • Supporto per adozione libri di testo • Accoglienza docenti in ingresso • Supporto metodologico-didattico ai docenti • Rilevazione dati ed esigenze docenti • Valorizzazione delle eccellenze e partecipazione a concorsi • Predisposizione modelli verbali CdC e altri documenti del lavoro docente • Raccolta/archiviazione programmazioni di Dipartimenti, di classe, individuali • Implementazione sito web con materiali di competenza. • Collaborazione con responsabile del coordinamento GLHI - gestione Piano inclusività BES: attività e progetti di integrazione per alunni disabili e stranieri, procedure per l'inserimento di nuovi alunni stranieri, sostegno agli studenti più deboli, prevenzione del disagio • Collaborazione con animatore digitale per utilizzazione TIC applicate alla didattica.

AREA 3 AREA DI SUPPORTO AGLI ALUNNI •
Orientamento scolastico e professionale degli alunni in funzione degli indirizzi di studio • Coordinamento uscite didattiche: raccolta proposte; pianificazione e organizzazione uscite e predisposizione calendario; raccolta autorizzazioni e quote di partecipazione; gestione del buon esito dell'organizzazione. • Monitoraggio esigenze e proposte degli studenti in riferimento all'ampliamento dell'offerta formativa • Coordinamento delle attività extra-curricolari: attività di recupero,



consolidamento, approfondimento;
orientamento pre- universitario •
Organizzazione di iniziative per
l'educazione alla salute e la prevenzione del
disagio giovanile • Coordinamento delle
attività per l'inclusione degli alunni
stranieri • Predisposizione modelli e
percorsi formativi per alunni in entrata e in
uscita • Orientamento universitario •
Predisposizione di attività di orientamento
e supporto documentale • Organizzazione
delle giornate dell'orientamento presso
l'Istituto e nelle Università • Accoglienza
delle famiglie e supporto nei periodi pre-
iscrizioni; • Sviluppo di iniziative educative,
didattiche e culturali con le scuole
secondari di I grado del territorio; • Analisi
dell'andamento delle iscrizioni • Raccordo
con realtà esterne all'Istituto che
contribuiscano all'arricchimento formativo
dei ragazzi • Proposte per il potenziamento
dell'offerta formativa in relazione ai bisogni
espliciti ed impliciti del potenziale bacino di
utenza. • Implementazione sito web con
materiali di competenza. AREA 4 ESITI E
MONITORAGGIO • Analisi problematiche
relative alla dispersione scolastica, al
disagio, all'abbandono; • Coordinamento
iniziative di prevenzione e contrasto alla
dispersione scolastica • Raccordo con Enti
esterni e Servizi sociali • Controllo
quotidiano ritardi - giustificazione delle
assenze con contestuale comunicazione
alle famiglie • Monitoraggio casi di assenze
prolungate • Valutazione della ricaduta dei
progetti sul processo di apprendimento dei



	<p>discenti • Monitoraggio in uscita degli alunni delle classi quinte e dell'ultimo triennio • Costruzione di report per l'analisi delle prove standardizzate nazionali • Orientamento della comunicazione ai fabbisogni della scuola nel suo contesto • Promozione di una strategia comunicativa coerente con le finalità della scuola (PTOF) nel suo contesto • Elaborazione di piani strategici di comunicazione e marketing finalizzati a migliorare l'immagine della scuola • Produzione materiali per promozione offerta formativa d'Istituto • Monitoraggio e raccolta dati area di competenza • Implementazione sito web con materiali di competenza</p>	
Team digitale	<p>• Promuovere la realizzazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale e innovativa • Stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative • Favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa • Individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in</p>	9



	<p>sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure • Collaborare con l'intero staff della scuola e, in particolare, con gruppi di lavoro, operatori della scuola, Dirigente scolastico, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD • Coordinarsi con altri animatori digitali sul territorio, per la creazione di gruppi di lavoro specifici, al fine di diffondere le migliori pratiche di innovazione metodologica digitale • Partecipare agli incontri di staff • Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.</p>	
Coordinatore di plesso	Coordina le attività nel plesso curando la corretta fruizione degli spazi e delle attrezzature.	1
Consigliere di fiducia	• Promuovere in via conciliativa e di mediazione il raffreddamento di conflitti interni e/o di situazioni di disagio lavorativo	1
Coordinatore di dipartimento	• Presiedere le riunioni del dipartimento; • Coordinare le attività di progettazione disciplinare per: la revisione dei curricula e delle unità di apprendimento; • Coordinare la predisposizione di griglie di valutazione, anche per classi parallele, collaborando con le altre figure strumentali e di sistema; • Coordinare le proposte di nuove adozioni dei libri di testo; • Curare la predisposizione delle prove comuni di misurazione degli standard da effettuare in ingresso, in itinere e al termine dell'anno scolastico nelle classi parallele, nonché la costruzione	9



	<p>di un archivio di verifiche; • Coordinare la definizione delle modalità di svolgimento delle attività di recupero e/o approfondimento da svolgere nel corso dell'anno; • Moderare il confronto dei docenti su diverse proposte didattiche in ordine alla disciplina; • Promuovere e veicola l'innovazione e la sperimentazione metodologico-didattica, attraverso un lavoro di ricerca e autoaggiornamento; • Promuovere proposte per l'aggiornamento e la formazione del dipartimento, operando in sinergia con altre figure strumentali e di sistema; • Gestire la definizione di azioni di integrazione e la definizione di massima delle programmazioni per obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni disabili o BES; • Proporre la formulazione di proposte di revisione del PTOF; • Far circolare materiali didattici prodotti dal dipartimento nel dipartimento stesso e all'interno dell'istituto; • Favorire occasioni di ricerca didattica attorno a temi di rilevanza professionale</p>	
Coordinatore di classe	<p>Il coordinatore di classe: -tiene i contatti con le funzioni strumentali; -tiene i contatti con la famiglia; -eventualmente prende contatti con la scuola precedente; - coordina le attività pianificate e la stesura del PEI e PDP, tenendo aggiornata la relativa documentazione; -provvede ad informare i colleghi su eventuali evoluzioni del problema; - in collaborazione con la funzione strumentale BES, convoca la famiglia per eventuali segnalazioni di nuovi casi; -valuta con la famiglia e il ragazzo con</p>	44



	difficoltà l'opportunità e le dovute modalità per affrontare in classe il problema.	
Gruppo di lavoro - Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e Piano di Miglioramento (PDM)	<p>Il gruppo di lavoro "RAV e PdM" si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Coordinare la stesura, la revisione e l'aggiornamento del RAV e del PDM in linea con il PTOF di Istituto• Collabora alla stesura dei progetti e del curriculum verticale di Istituto, verificandone la congruità con le priorità e gli obiettivi di processo individuati.• Collabora con le figure strumentali, le altre commissioni, i referenti dei progetti.• Supporta l'elaborazione e la realizzazione delle attività progettuali, contribuendo alla condivisione degli obiettivi educativi individuati nei documenti che esplicitano l'identità dell'Istituto e l'offerta formativa erogata.• Organizza e coordina riunioni attinenti al proprio ambito d'intervento, operando in sinergia con le altre commissioni.• Partecipare agli incontri di staff.• Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento	1
Gruppo di lavoro - Alternanza Scuola Lavoro	<p>Il gruppo di lavoro "Alternanza Scuola Lavoro" si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Collaborare, insieme ai tutor interno ed esterno, all'elaborazione dei percorsi formativi personalizzati che saranno sottoscritti dalle parti coinvolte.• Partecipare agli incontri di staff.• Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.• Assistere e guidare lo studente nei percorsi di alternanza e verificarne, in collaborazione	8



	<p>con i tutor, il corretto svolgimento. • Gestire le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza di alternanza scuola lavoro, collaborando con i tutor. • Valutare, comunicare e valorizzare gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente. • Monitorare le attività e affrontare eventuali criticità, in raccordo con le altre figure di sistema. • Promuovere l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza. • Definire le condizioni organizzative e didattiche favorevoli all'apprendimento sia in termini di orientamento che di competenze. • Raccogliere elementi che consentano la riproducibilità delle esperienze e la loro capitalizzazione.</p>	
<p>Gruppo di lavoro - Valutazione ed Autovalutazione</p>	<p>Il gruppo di lavoro "Valutazione ed Autovalutazione" si occupa di: • Progettare e promuovere attività di valutazione e autovalutazione, al fine di monitorare i servizi educativi offerti dall'Istituto e rilevare il riscontro da parte dell'utenza. • Supportare il lavoro del NIV, collaborando con funzioni strumentali e altre commissioni alla stesura del RAV e del PDM. • Collaborare alla valutazione e alla rendicontazione degli esiti delle prove nazionali INVALSI e dei progetti, per verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e per individuare possibili proposte di miglioramento. • Coordinare le attività di redazione/aggiornamento delle rubriche di valutazione. • Elaborazione dei questionari di gradimento in ordine a</p>	<p>5</p>



	<p>obiettivi prefissati, didattica, clima relazionale, aspetti organizzativi, indicatori e descrittori per un'analisi S.W.O.T., che lascino emergere punti di forza e di debolezza, opportunità e rischi. • Operare una ricognizione e socializzazione dei dati raccolti. • Organizzare e coordinare riunioni attinenti al proprio ambito d'intervento, operando in sinergia con le altre commissioni. • Partecipare agli incontri di staff. • Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.</p>	
<p>Gruppo di lavoro - Progetto Erasmus</p>	<p>Il gruppo di lavoro "Progetto Erasmus" si occupa di: • Promuovere attività di mobilità all'estero per gli alunni e il personale docente della scuola, organizzando ogni aspetto - anche logistico - dell'iniziativa. • Promuovere partenariati utili allo sviluppo delle competenze degli studenti e alla crescita professionale dei docenti. • Curare i rapporti con i soggetti interessati, sia dal punto di vista della finalità didattica/professionale che dal punto di vista gestionale-organizzativo. • Organizzare attività formative, corsi di preparazione e di disseminazione, in sinergia con le funzioni strumentali e di sistema. • Orientare al progetto gli studenti, collaborando con le altre figure di sistema. • Curare l'iscrizione dell'Istituto su eventuali piattaforme digitali e portali. • Provvedere a : criteri di selezione dei partecipanti (da approvare in collegio docenti); preparazione dei bandi; valutazione titoli dei partecipanti; graduatorie. • Diffondere</p>	<p>10</p>



	<p>le competenze professionali acquisite in mobilità, in riferimento soprattutto a nuove metodologie didattiche. • Monitorare la ricaduta delle attività attraverso la somministrazione di questionari di gradimento e la rendicontazione, collaborando con le funzioni strumentali e le commissioni. • Partecipare agli incontri di staff. • Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.</p>	
Gruppo di lavoro - Progetti	<p>Il gruppo di lavoro "Progetti" si occupa di: • Coordinare la stesura dei progetti curriculari ed extracurriculari, verificandone la congruità con gli obiettivi e le priorità del PTOF, del RAV e del PDM, operando in sinergia con le altre figure di sistema. • Monitorare l'elaborazione e lo svolgimento dei progetti in ogni fase, individuando punti di forza, criticità e proponendo eventuali correttivi. • Predisporre modelli di progettazione curriculare ed extracurriculare da condividere e diffondere. • Favorire la comunicazione e la circolazione delle informazioni relative al progetto. • Somministrare questionari finali di valutazione dei progetti, collaborando con le altre figure di sistema. • Partecipare agli incontri di staff. • Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.</p>	8
Gruppo di lavoro - Prove INVALSI	<p>Il gruppo di lavoro "Prove INVALSI" si occupa di: • Curare la comunicazione con</p>	4



	<p>l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. • Coordinare i docenti delle classi coinvolte nell'organizzazione delle prove. • Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e condividerli con i docenti dell'Istituto, operando in sinergia con le funzioni strumentali e le figure di sistema. • Leggere ed interpretare i risultati, individuando i punti di forza e di debolezza per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e guidare il processo di miglioramento. • Curare la pubblicazione del materiale prodotto nel sito web. • Partecipare agli incontri di staff.</p>	
Gruppo di lavoro - Sportello Inclusione	<p>Il gruppo di lavoro "Sportello Inclusione" si occupa di: • Coordinare la rilevazione dei Bisogni educativi speciali attraverso la predisposizione e la condivisione di griglie di osservazione. • Curare la raccolta dei dati e la documentazione. • Organizzare focus/confronti sui casi, fornendo consulenza e supporto sulle strategie e sulle metodologie di gestione dei singoli alunni e delle classi. • Supportare la progettazione educativo-didattica di classe e personalizzata. • Ottimizzare l'uso delle risorse per l'inclusione, specialmente quelle tecnologiche. • Promuovere attività di formazione rivolte a tutta la comunità professionale. • Facilitare i rapporti con le famiglie e i diversi soggetti coinvolti nel processo di inclusione. • Curare i rapporti fra gli operatori della scuola e quelli dei servizi socio-sanitari. • Supportare l'orientamento e il progetto di vita dell'alunno con disabilità e/o bisogni</p>	5



	<p>educativi speciali. • Contribuire a consolidare un clima favorevole al successo formativo di ciascun alunno, richiamando l'attenzione della scuola alle tematiche dell'inclusione. • Tenere memoria del lavoro fatto, degli incontri tenuti, delle esperienze realizzate, dei materiali prodotti e metterli a disposizione. • Coordinare la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del grado di inclusività della scuola, collaborando con funzioni strumentali e figure di sistema. • Elaborare una proposta per il Piano Annuale per l'inclusività. • Condurre gruppi di lavoro e gestire la governance territoriale dell'inclusione. • Partecipare agli incontri di staff. • Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.</p>	
<p>Gruppo di lavoro - Bullismo e Cyberbullismo</p>	<p>Il gruppo di lavoro "Bullismo e Cyberbullismo" si occupa di: • Promuovere e pubblicizzare iniziative di formazione e informazione che coinvolgano la scuola, le famiglie e il territorio, mettendo a disposizione anche riferimenti normativi e materiali di approfondimento. • Coordinare attività di prevenzione e contrasto dei fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, anche raccordandosi con il territorio, al fine di far acquisire i valori della legalità e di un uso consapevole e corretto della rete • Collaborare con le funzioni strumentali alla revisione eventuale di Regolamenti e Patto di corresponsabilità in base alle più recenti disposizioni normative sul tema. • Redigere protocolli ex ante ed ex post per affrontare</p>	<p>6</p>



	<p>eventuali casi a scuola. • Informare le famiglie sulle misure che la scuola può mettere in atto. • Supportare l'eventuale realizzazione di interventi personalizzati con figure specialistiche per bulli e vittime. • Curare le relazioni con altre istituzioni, associazioni o enti del territorio per un approccio sinergico e pluridisciplinare al fenomeno, organizzando incontri, seminari, convegni, progetti sul tema. • Partecipare agli incontri di staff. • Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.</p>	
<p>Gruppo di lavoro - Revisione Regolamenti</p>	<p>Il gruppo di lavoro "Revisione Regolamenti" si occupa di: • Curare la revisione, l'aggiornamento, l'integrazione dei regolamenti di Istituto, anche alla luce di nuove disposizioni normative e nuove esigenze organizzative. • Regolamentare ogni aspetto relativo al funzionamento dell'istituzione scolastica, riguardante docenti, personale, alunni, famiglie, soggetti che interagiscono a vario titolo con la scuola. • Collaborare con le funzioni strumentali e le figure di sistema alla stesura di regolamenti riguardanti i laboratori, la biblioteca, la palestra ed altri spazi e strumenti scolastici fruibili. • Pubblicizzare adeguatamente i regolamenti interni, condividendoli con tutti gli attori della scuola. • Partecipare agli incontri di staff. • Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.</p>	<p>1</p>



<p>Gruppo di lavoro - Viaggi ed Eventi</p>	<p>Il gruppo di lavoro "Viaggi ed Eventi" si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Informare adeguatamente su visite guidate, viaggi di istruzione, uscite didattiche, spettacoli teatrali ed altri eventi organizzati.• Elaborare, raccogliere, condividere proposte per eventi, uscite, viaggi, collaborando con le altre figure di sistema al fine di operare scelte adeguate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi educativi e didattici previsti, in linea con la progettazione didattica.• Coordinare la calendarizzazione di uscite ed eventi per garantirne la massima efficacia didattica.• Curare i contatti con agenzie esterne (mezzi di trasporto, musei, guide, strutture ricettive).• Curare la gestione e l'organizzazione delle uscite e degli eventi (accompagnatori, sostituzione docenti accompagnatori, modelli di autorizzazione/liberatorie, comunicazione alle famiglie).• Coordinare le attività con gli uffici per gli elenchi degli alunni partecipanti e l'espletamento delle procedure amministrative.• Coordinare i rapporti fra scuola e territorio, prendendo i contatti con enti, associazioni, agenzie, istituzioni, operando in sinergia con altre figure di sistema.• Effettuare il monitoraggio e la rendicontazione delle attività svolte, elaborando protocolli ex post per orientare al miglioramento.• Partecipare agli incontri di staff.• Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.	<p>10</p>
--	--	-----------



Gruppo di lavoro - Orientamento	<p>Il gruppo di lavoro "Orientamento" si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Organizzare le attività di orientamento degli alunni sia in ingresso, sia in itinere, sia in uscita.• Collaborare con figure strumentali e di sistema per l'individuazione e la migliore gestione delle modalità di orientamento (incontri; attività laboratoriali; open day; incontri in peer tutoring; incontri con esperti; inviti agli studenti degli altri istituti nella nostra scuola; visite alle scuole del primo ciclo; realizzazione di materiale illustrativo informativo, di locandine, brochure, depliant, video, ppt sull'offerta formativa erogata; organizzazione di uscite presso università, imprese, enti).• Predisporre il calendario delle attività di orientamento, in raccordo con le altre attività scolastiche programmate.• Predisporre e divulgare i materiali informativi per studenti e famiglie.• Curare la raccolta dati a distanza degli studenti (scelta universitaria, successo/insuccesso, occupazione).• Somministrare test e questionari agli alunni delle classi finali, su interessi e attitudini, e tabularne i dati, operando in sinergia con figure strumentali e di sistema.• Curare i contatti con i referenti dell'orientamento degli altri istituti, operando un efficace raccordo con le agenzie del territorio.• Collaborare con figure strumentali e di sistema per intervenire efficacemente in situazioni di disagio, difficoltà, insuccesso e abbandono, orientando e riorientando lo studente.• Monitorare gli esiti dell'orientamento,	10
------------------------------------	---	----



	<p>collaborando con altre figure alla raccolta dati e alla rendicontazione. • Partecipare agli incontri di staff. • Collaborare all'implementazione del sito web dell'Istituto per quanto riguarda la propria area di intervento.</p>	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Riceve direttive generali dal Dirigente Scolastico, sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. E' il capo del personale amministrativo, tecnico e ausiliario (A.T.A.), posto alle sue dipendenze e a lui è demandata la gestione di ferie, permessi, malattie, sostituzioni, turnazioni ecc. Ha il compito specifico di organizzare: a) la Segreteria didattica, ossia l'ufficio che fornisce importanti supporti al Dirigente Scolastico, ai collaboratori, ai docenti e agli alunni in termini di certificazioni, curando, tra l'altro, le iscrizioni degli alunni, i registri, i diplomi, le tasse scolastiche, certificati vari, corrispondenza con enti vari ecc.; b) la Segreteria amministrativa, che cura conguagli, compensi per lavoro straordinario, compensi di missione, compensi esami di maturità, e tutto ciò che riguarda l'aspetto economico della Scuola.</p>
---	---

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ COMANDO MILITARE ESERCITO CZ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione con il Comando Militare Esercito "Calabria" sarà rivolta alla realizzazione di percorsi di promozione e di sviluppo educativi formativi nell'ambito dell'attuazione di progetti di "Scuola Lavoro" in particolare:

-Implemento della struttura bibliotecaria militare nei circuiti della rete telematica.

❖ PROGRAMMA "ERASMUS+"

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali

❖ **PROGRAMMA "ERASMUS+"**

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Glocal SRL, società con la quale è stata fatta la convenzione, si impegna a realizzare in collaborazione con l'istituto, una proposta progettuale che prevede l'assegnazione di nr.96 borse di mobilità destinate a 80 studenti dell'istituto per tirocini da svolgersi nei Paesi europei.

❖ **FCA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La FCA Italy si impegna ad erogare a titolo gratuito la proposta formativa composta da 30-50 ore di attività, erogate tramite piattaforma online.



❖ SNAM S.P.A.

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione mira a favorire l'acquisizione da parte degli studenti di competenze tecnico-professionali, nonché erogare un laboratorio esperienziale sulle life skills per favorire l'orientamento degli studenti. Vengono previste giornate di presentazione del gruppo SNAM presso l'Istituto e di giornate di formazione a scuola legate al mondo dell'energia e del gas collegate alle materie di studio con analisi di casi pratici e testimonianze aziendali.

❖ TAR CALABRIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali

❖ TAR CALABRIA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'attività formativa è realizzata attraverso moduli teorici e pratici, con approfondimento di tematiche di particolare interesse, attraverso lo studio di casi pratici, analizzati nelle diverse fasi processuali, introduttiva, istruttoria e decisoria.

❖ CONVENZIONI CON DIVERSE AZIENDE DEL TERRITORIO PER L'ESPLETAMENTO DEI PCTO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tirocini formativi e di orientamento.

**❖ UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E INFORMATICA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Università• Enti di ricerca• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le attività didattiche che saranno svolte presso l'ITTS "E. Scalfaro" saranno finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici.

❖ FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

**❖ FERROVIE DELLO STATO ITALIANE S.P.A**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Espletamento PCTO

❖ AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi PCTO

❖ SINAPSYS S.R.L

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali



❖ SINAPSYS S.R.L

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi PCTO.

❖ PARCO DELLA BIODIVERSITÀ MEDITERRANEA CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi PCTO

❖ MONDADORI BOOKSTORE CZ

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ MONDADORI BOOKSTORE CZ

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi PCTO

❖ COMAU

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

Percorsi PCTO

❖ ASSE 4-RETE IMPRESA STUDENT

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Percorsi PCTO

❖ RUBBETTINO SRL

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

❖ RUBBETTINO SRL

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

Percorsi PCTO

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE❖ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

DESTINATARI: DOCENTI UNITA' FORMATIVE - Informazione/formazione per tutto il personale sui rischi presenti a scuola; - Formazione per i lavoratori designati al pronto soccorso; - Formazione per i lavoratori designati addetti alla prevenzione incendi; - Formazione per i lavori addetti al defibrillatore PRIORITA' STRATEGICHE CORRELATE - Obblighi di formazione di cui al D.Lgs 81/2008 - Formazione obbligatoria (art. 20 comma 2, lett. h D.Lgs. 81/2008) - Formazione generale (h 8) - Formazione specifica (h 4) (art. 20 comma 2, lett. h D.Lgs. 81/2008)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA**

DESTINATARI: DOCENTI UNITA' FORMATIVE - Progettare per competenze - Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative, collaborative e costruttive (Didattica laboratoriale, Flipped classroom, Coding, Uso delle mappe concettuali nella didattica, Didattica metacognitiva ecc...) - Rapporto tra saperi disciplinari e didattica per competenze; - Rafforzamento delle competenze di base; - Certificazione delle competenze; - Compiti di realtà e apprendimento efficace; - Imparare ad imparare: per un apprendimento permanente; - Rubriche valutative. PRIORITA' STRATEGICHE CORRELATE - Consolidare la programmazione per competenze e la valutazione con prove e rubriche comuni di valutazione per classi parallele. - Risultati scolastici - Promozione delle eccellenze - Promozione/diffusione di metodologie didattiche innovative. - Potenziare l'elaborazione di un curriculum per competenze chiave e di cittadinanza. - Realizzare progetti di recupero/ consolidamento/potenziamento in matematica, italiano e inglese. - Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. - Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

DESTINATARI: DOCENTI UNITA' FORMATIVE - Acquisizioni di competenze digitali spendibili nella didattica; - Introduzione di metodologie didattiche innovative; - Miglioramento degli ambienti di apprendimento e della comunicazione con le famiglie e il territorio in attuazione delle Azioni di cui al Piano Nazionale Scuola Digitale - L. 107/2015. PRIORITA' STRATEGICHE



CORRELATE -Interventi per il potenziamento delle competenze chiave e competenze digitali coding e pensiero computazionale. -Realizzare progetti di recupero/ consolidamento/potenziamento in matematica, italiano e inglese. - Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. -Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE PER ALUNNI CON BES

DESTINATARI: DOCENTI UNITA' FORMATIVE -Prevenzione, accompagnamento, sostegno degli alunni in situazioni di fragilità o con bisogni educativi speciali. - Dislessia: dallo sviluppo delle competenze osservative dei docenti per la progettazione efficace del PDP allo sviluppo delle competenze metodologiche-didattiche e valutative. PRIORITA' STRATEGICHE CORRELATE - Monitoraggio e catalogazione delle BEST- PRACTICE di inclusione e differenziazione già adottate nella scuola. -Implementazione di pratiche innovative nella didattica anche in prospettiva della predisposizione di curricula disciplinari in continuità orizzontale e verticale. - Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. -Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze chiave e di cittadinanza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE**

DESTINATARI: DOCENTI UNITA' FORMATIVE - Coesione Scuola/Famiglia/Territorio. - Uso consapevole dei media. - Riconoscere, prevenire e affrontare le situazioni di rischio (bullismo, cyber- bullismo, razzismo, etc.). - Progettare azioni per il contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo. - Progettare azioni per il contrasto alla dispersione scolastica e l'attuazione di efficaci strategie di orientamento. PRIORITA' STRATEGICHE CORRELATE - Favorire una maggiore condivisione di intenti con le famiglie e il territorio. - Aumentare momenti di autoformazione in cui i docenti formati trasferiscano formazione e buone pratiche ai colleghi. - Incentivazione di reti e accordi finalizzati alla formazione dei docenti ed alla elaborazione di un curriculum per le competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



Si intende concretizzare la funzione strategica delle attività formative rivolte al personale docente attraverso azioni finalizzate a consolidare e ulteriormente sviluppare la riflessione e l'azione di miglioramento sulle pratiche didattiche. L'obiettivo delle attività formative è quello di garantire una concreta ricaduta sull'innalzamento della qualità dei processi formativi. L'efficacia e l'efficienza delle azioni formative intraprese saranno misurate tenendo conto dei livelli di conoscenze e competenze misurate nelle prove parallele. I principi ispiratori delle attività di formazione saranno orientati a:

- A) sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa;
- B) promuovere e sostenere un sistema di opportunità di crescita per tutti gli operatori scolastici,

Le attività formative che saranno perseguite si inseriscono nel quadro delle priorità definite a livello Nazionale per l'anno Scolastico 2019/2020, ovvero:

- a) educazione civica con particolare riguardo alla conoscenza della Costituzione e alla cultura della sostenibilità (Legge 92/2019);
- b) discipline scientifico-tecnologiche (STEM);
- c) nuova organizzazione didattica dell'istruzione professionale (D.I. 92/2018);
- d) modalità e procedure della valutazione formativa e sistema degli Esami di Stato (D.lgs. 62/2017);
- e) linee guida per i percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (D.M.774/2019);
- f) contrasto alla dispersione e all'insuccesso formativo;
- g) obblighi in materia di sicurezza e adempimenti della Pubblica Amministrazione (privacy, trasparenza, ecc.).

La definizione e l'individuazione delle specifiche attività formative saranno comunque ispirate alle finalità indicate nei punti A) e B) e costituiranno il Piano Formativo di Istituto 2019/2020.



RILEVAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI

Il questionario sui bisogni formativi è stato somministrato a tutti i docenti in servizio nella scuola, tramite Modulo GOOGLE, nel mese di 2019.

FUNZIONALITÀ DEL PIANO DI FORMAZIONE IN BASE ALLE PRIORITÀ FISSATE NEL PTOF - RAV - PDM

Sulla base di un'attenta lettura dei dati emersi dal RAV e PDM, è stata evidenziata la necessità di intervento relativamente alle aree di criticità seguenti:

- **RISULTATI SCOLASTICI**, con azioni mirate al potenziamento dei livelli di apprendimento degli studenti e delle votazioni conseguite, con incremento del numero degli studenti che raggiungono fasce di voto elevate nelle classi terminali e riduzione della varianza interna alle classi.
- **COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**, con azioni mirate all'utilizzo di procedure sempre più condivise di progettazione e valutazione, anche in risposta a specifiche esigenze di personalizzazione del curricolo d'Istituto che ricomprenda le competenze chiave per l'apprendimento permanente; con l'attivazione di progetti che potenzino le inclinazioni degli alunni e la predisposizione di ambienti educativi e di apprendimento accoglienti e motivanti.
- **CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**, con azioni atte a consolidare la programmazione per competenze e la valutazione con prove e rubriche comuni di valutazione per classi parallele.
- **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE**, con azioni atte a consolidare l'acquisizione di metodologie inclusive.
- **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE**, con azioni finalizzate ad attuare un piano di formazione per il personale della scuola centrato sui bisogni reali e funzionale alla completa attuazione della progettazione ed al miglioramento delle pratiche gestionali e organizzative.

**❖ FORMAZIONE/AGGIORNAMENTO IN MATERIA DI SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO**

Descrizione dell'attività di formazione	SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIGITALIZZAZIONE E SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA - GESTIONE DOCUMENTAZIONE/ARCHIVIAZIONE ELETTRONICA

Descrizione dell'attività di formazione	DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
Destinatari	PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE: LA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA
Destinatari	PERSONALE ATA



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ASSISTENZA QUALIFICATA AGLI ALUNNI DISABILI IN SITUAZIONE DI PARTICOLARE GRAVITA'**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola